

**EIFFEL**

*Covering the best*

***Report di Sostenibilità***

**2023**

## Indice

Lettera agli stakeholder .....	3
Nota metodologica .....	5
EIFFEL S.p.A. ....	6
EIFFEL in numeri .....	6
Valori aziendali .....	7
Una storia di oltre 60 anni .....	9
La struttura aziendale .....	10
Il processo dalla A alla Z .....	13
Eventi e fiere .....	20
Iniziative sul territorio e di solidarietà .....	21
<b>La Doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità .....</b>	<b>23</b>
1. <i>Analisi e comprensione del contesto</i> .....	24
2. <i>Mappatura e prioritizzazione degli stakeholder</i> .....	25
3. <i>Identificazione e valutazione impatti</i> .....	30
4. <i>Identificazione e valutazione rischi ed opportunità</i> .....	31
5. <i>Valutazione e rappresentazione doppia rilevanza</i> .....	31
<b>I temi di Governance.....</b>	<b>35</b>
<b>Gli strumenti di governance</b> .....	<b>35</b>
<b>Gestione dei rapporti con i fornitori</b> .....	<b>37</b>
<b>Ambizioni</b> .....	<b>37</b>
<b>I Temi Ambientali.....</b>	<b>39</b>
<b>Cambiamento climatico: energia ed emissioni</b> .....	<b>39</b>
Gestione del tema .....	39
Ambizioni.....	47
<b>Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita</b> .....	<b>48</b>
Gestione del tema, azioni e metriche .....	48
<b>Le Persone di EIFFEL</b> .....	<b>58</b>
Gestione del tema .....	58
Azioni e Metriche .....	58
<b>Salute e sicurezza del personale.....</b>	<b>68</b>
Gestione del tema .....	68
Azioni e Metriche .....	69
Ambizioni.....	71
<b>Consumatori: il motore dell’Innovazione .....</b>	<b>73</b>
Gestione del tema .....	73
Ambizioni.....	74
Appendice A - Impatti, rischi ed opportunità.....	75
Appendice B - Indice dei contenuti ESRS.....	79

## Lettera agli stakeholder

### Gentile Stakeholder,

con questa lettera ti presentiamo il nostro **primo Report di Sostenibilità**, redatto su base volontaria, con la consapevolezza che questo documento non rappresenta un semplice mezzo per soddisfare futuri obblighi di informativa, ma piuttosto uno strumento di comunicazione con l'obiettivo di trasmetterti il nostro impegno nel guidare l'azienda verso un futuro più sostenibile.

Abbiamo scelto di focalizzarci sul Report di Sostenibilità già a partire dal 2023, prima ancora che la redazione diventi obbligatoria (nel 2026), perché l'attenzione all'impatto che la nostra attività ha e può avere sul contesto in cui opera, è forte e sentita da tutta l'organizzazione a partire dalla Proprietà e dal Consiglio di Amministrazione.

Da sempre siamo attenti al tema della sostenibilità e nel tempo abbiamo effettuato scelte in tale direzione. Ne sono un esempio l'inserimento di film biodegradabili nella gamma dei prodotti offerti sul mercato, la rigenerazione interna dei sottoprodotti generati dal processo produttivo per essere efficientemente riutilizzati, l'efficientamento energetico degli impianti di estrusione, il forte abbattimento del consumo di risorse idriche per il processo produttivo, così come l'utilizzo di imballaggi a base rigenerata o autoprodotti internamente e l'attenta gestione dei rifiuti destinati al riciclo oltre alla scelta di immaginare e poi testare un processo circolare del nostro prodotto a fine vita.

Con questo Report, che rappresenta una prima fase del percorso, desideriamo farti comprendere gli impegni e le azioni già intraprese in ambito Environment, Social & Governance (ESG). L'analisi della doppia rilevanza, anche grazie al riscontro ricevuto con la survey, ci ha permesso di comprendere gli impatti positivi e negativi di EIFFEL in ambito di sostenibilità e i rischi e le opportunità ad essi connessi.

Gli ultimi anni ci hanno insegnato l'importanza di adattarci velocemente ai cambiamenti di un contesto macroeconomico instabile, caratterizzato prima dalla pandemia, poi dalla guerra russo-ucraina, dalla crisi energetica, dal forte rialzo dell'inflazione e il conseguente innalzamento dei tassi di interesse, dall'andamento isterico dei prezzi della materia prima e non da ultimo, dalla nuova guerra nell'area medio orientale.

Da parte nostra, ci impegniamo ad affrontare tutte le sfide che questo contesto instabile ci mette davanti, senza dimenticare che la nostra è una storia lunga più di 60 anni, che la nostra azienda è una realtà radicata sul territorio e che è una realtà fatta prima di tutto di persone che lavorano con noi e che rappresentano la nostra risorsa più importante.

Negli ultimi tempi abbiamo intrapreso operazioni funzionali a creare valore per l'azienda e per tutti i nostri stakeholders.

Abbiamo arricchito di professionalità la nostra realtà aziendale con nuove persone che ci accompagneranno nella crescita e che rappresentano insieme a tutte le persone già presenti, un patrimonio importante di conoscenze, esperienze, abilità e competenze.

Abbiamo iniziato a pensare e poi a dare forma concreta al progetto di un campo fotovoltaico a terra,

attualmente in fase autorizzativa, che ci consentirà di essere più sostenibili e di far produrre i nostri impianti con energia da fonte rinnovabile riducendo le emissioni climalteranti.

Sempre più orientati sul mercato internazionale, cercheremo di integrare le tematiche ESG progressivamente in ogni aspetto dell'attività aziendale e nel nostro modo di essere azienda. Questo rappresenta un punto di partenza per definire politiche strutturate volte a valutare i nostri impatti e a gestire e/o porre rimedio alle opportunità e ai rischi connessi così come a definire obiettivi e azioni per raggiungerli.

Siamo consapevoli che un livello soddisfacente di sostenibilità è raggiungibile se applicata lungo la nostra catena del valore e in tale ottica diventerà sempre più importante la ricerca di materie prime rigenerate e la collaborazione con i nostri clienti per sensibilizzarli sui benefici dei prodotti biodegradabili e per far loro acquisire la consapevolezza che i nostri sono prodotti riciclabili.

La nostra azienda continuerà a operare in modo attento e rispettoso sia delle persone con politiche in loro favore, sia dell'ambiente con l'ampliamento delle attività legate alla sostenibilità e anche della comunità della quale ci sentiamo parte con il sostegno al territorio locale attraverso varie iniziative.

Cercando di trasmetterti l'impegno ed il desiderio di rendere la nostra realtà sempre più sostenibile, ti ringraziamo per la tua collaborazione e per il tempo che vorrai dedicare alla lettura di questo primo Report, consapevoli che il percorso verso un modello di crescita sostenibile è ancora lungo, sfidante e da percorrere insieme.

**Lorenzo Contini**

Presidente di EIFFEL

Industria Materie Plastiche S.p.A.

**Valeria Contini**

Consigliere delegato di EIFFEL

Industria Materie Plastiche S.p.A.



## Nota metodologica

EIFFEL Industria Materie Plastiche S.p.A. - *Società per Azioni partecipata e controllata integralmente dalla società Tour 62 S.r.l.* - realizza su base volontaria il primo report di sostenibilità relativo al triennio 2021-2022-2023, coprendo principalmente le operazioni proprie con l'obiettivo di estendere l'analisi a monte e a valle della propria catena del valore nelle edizioni successive.

L'ambito di consolidamento è su base individuale e il perimetro di riferimento è dato dalla sede direzionale ed industriale presente a Fontanellato (Parma).

Il Report di Sostenibilità è redatto sulla base degli standard di rendicontazione di sostenibilità ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*), approvati nella versione definitiva dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023, con obbligo di recepimento da parte degli Stati Membri entro luglio 2024.

Tale edizione è un report zero di sostenibilità e in quanto tale ha il fine di rappresentare una prima panoramica dell'azienda al fine di poter rendicontare in totale compliance agli standard ESRS, dal momento in cui EIFFEL S.p.A. sarà soggetta ad obbligo.

I dati e le informazioni contenute nel Report sono stati fornite dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a documenti e fonti ufficiali presenti internamente. Al fine di assicurare la massima attendibilità delle informazioni riportate, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime.

La stesura del report ha visto il supporto tecnico di Ergo S.r.l.

Il rapporto non è sottoposto a verifica esterna ed essendo una pubblicazione volontaria e alla sua prima edizione, non soddisfa tutti gli obblighi di informativa. Per maggiori dettagli si rimanda all'appendice B - elenco degli obblighi di informativa dell'ESRS.

## EIFFEL S.p.A.



**EIFFEL Industria Materie Plastiche S.p.A.** è un'azienda italiana nata nel 1962, che si occupa della lavorazione di materie plastiche per la produzione di film in bolla principalmente per il settore agricolo, di cui è leader nel mercato italiano, grazie ad un'ampia gamma di prodotti destinati a diverse applicazioni (copertura serre e tunnel, pacciamatura, solarizzazione ed insilaggio). La diversificazione ha portato l'azienda a proporsi con successo anche attraverso i film destinati all'industria e all'imballaggio, i film per l'edilizia e le geo-membrane.

EIFFEL S.p.A. ha sede direzionale ed industriale a Fontanellato (Parma) e con una superficie di circa 200.000 m<sup>2</sup> ospita il comparto industriale (impianti produttivi e magazzini), la sede degli uffici (direzionali, amministrativi, commerciali) ed il laboratorio di controllo, analisi e ricerca.

Figura 1 - Sede direzionale ed industriale e magazzino logistico di EIFFEL S.p.A.

## EIFFEL in numeri



**Fatturato oltre 80 mln**



**30.000 ton anno prodotte circa**



**Personale circa 120 unità**



**Consegna media in 20 gg**



**Oltre 220 articoli a magazzino**



**10.000 prodotti anno**



**~65% produzione custom**

ESRS 2-SBM 1

40 a)

Strategia, modello  
aziendale e catena del  
valore

Con un fatturato di oltre 80 milioni di euro e la collaborazione di oltre 120 persone, EIFFEL ogni anno vende i propri prodotti a circa 2.000 clienti presenti in 32 paesi tra i 5 continenti. La distribuzione dei prodotti avviene tramite agenti, rivenditori e distributori qualificati. In Canada, USA e Messico il distributore esclusivo EIFFEL è Excalibur Plastics Ltd.



Figura 2 - Overview del mercato di EIFFEL S.p.A.

## Valori aziendali

I valori aziendali contraddistinguono l'identità dell'impresa e contribuiscono a orientare il suo business, le sue scelte strategiche e la sua politica. I valori rappresentano l'impegno morale di EIFFEL nei confronti degli stakeholder e della Società, e costituiscono i principi guida cui si ispirano, giorno per giorno, i comportamenti organizzativi.

EIFFEL crede fortemente che per raggiungere grandi risultati, l'azienda debba fondarsi su valori positivi come quelli che animavano i soci fondatori e che sono rimasti vivi nel tempo.

Per tali ragioni, EIFFEL condivide e diffonde i valori aziendali ai nuovi assunti e all'intero organico dei dipendenti, al fine di avere una visione condivisa dei principi portanti dell'azienda che sono rappresentati da:

### Onestà e trasparenza

EIFFEL rispetta le regole e le normative vigenti, operando con trasparenza e salvaguardando i diritti delle persone e l'ambiente. Si oppone a comportamenti non etici contrari ai principi di correttezza e lealtà.

### Senso di appartenenza

EIFFEL condivide obiettivi comuni, è parte di una grande "famiglia" e fonda l'esistenza dell'azienda in modo propositivo.

### **Spirito di squadra**

EIFFEL collabora per raggiungere obiettivi comuni, rispetta i ruoli, pone fiducia negli altri e non cerca colpevoli ma soluzioni. Contribuisce e investe nel creare un clima positivo.

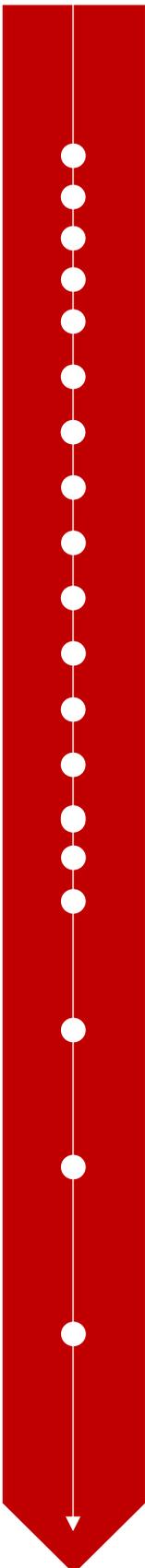
### **Valorizzazione delle risorse umane**

EIFFEL valorizza le competenze professionali di dipendenti e collaboratori, attraverso offerta di formazione e aggiornamento professionale e pari opportunità di sviluppo.

### **Apertura mentale e spirito innovativo**

EIFFEL si pone obiettivi nuovi e sfidanti. Accoglie nuove proposte e sviluppa nuove idee, favorendo il cambiamento e il miglioramento continuo.

## Una storia di oltre 60 anni

- 
- 1962:** Fondazione di EIFFEL S.p.A. ed acquisto del 1° estrusore, modello «EIFFEL »
  - 1975:** Introduzione delle bobine jumbo da 1.000 kg
  - 1977:** Apertura del magazzino di Santa Croce Camerina (Sicilia)
  - 1978:** Lancio del film Calor, 1° film termico a luce diffusa in Italia
  - 1983:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 3 strati per film fino a 12 m
  - 1986:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 3 strati per film fino a 16 m
  - 1990:** Installazione del 1° impianto per la produzione di geomembrane
  - 1995:** Costruzione di un nuovo deposito di circa mq. 4.200
  - 2001:** Ingresso nel mercato Canadese
  - 2003:** Avvio di rete distributiva e deposito per quick delivery in Canada e USA
  - 2008:** Ingresso nel mercato Messicano
  - 2011:** Costruzione di un nuovo deposito di circa mq. 10.000
  - 2012:** Avvio di rete distributiva e deposito per quick delivery in Messico
  - 2013:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 5 strati per film fino a 8 m
  - 2015:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 5 strati per film fino a 10 m
  - 2016:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 5 strati per film fino a 16 m
  - 2017:** Costruzione di un nuovo deposito di circa mq. 10.300
  - 2018:** Installazione del 1° impianto di coestrusione a 7 strati per film fino a 8 m
  - 2020:** Installazioni:
    - del 2° impianto di coestrusione a 7 strati
    - del 1° impianto di rigenerazione interna
  - 2021-22:** Operazioni straordinarie:
    - Costituzione della Holding Tour 62 S.r.l.
    - Scissione del ramo Immobiliare di EIFFEL S.p.A. in Tour 62 S.r.l.
  - 2021-23:** Potenziamento della struttura della Società con l’inserimento di figure chiave come Responsabile HR, Responsabile Controllo di Gestione, R&D Manager, Business Development Manager, Plant Manager.
  - 2023-24:** Studio ed installazione di un campo fotovoltaico

## La struttura aziendale

EIFFEL Industria Materie Plastiche S.p.A. è una società per Azioni partecipata al 100% dalla società Tour 62 S.r.l. le cui quote sono detenute da otto soci (persone fisiche) raggruppate in tre famiglie. Tour 62 S.r.l. detiene inoltre la proprietà degli immobili e dei terreni.



Figura 3 Struttura aziendale EIFFEL S.p.A.

Il modello di governance di EIFFEL è un modello tradizionale costituito da specifici organi: **il Consiglio di Amministrazione (5 soggetti)**, **il Collegio Sindacale (3 soggetti)**, **la Società di Revisione**, **il Comitato di Direzione e l'Organismo di Vigilanza**. Quest'ultimo è stato previsto a seguito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione, ovvero un modello che ha il fine di promuovere la diffusione e l'affermazione concreta di una cultura improntata alla legalità ed al rispetto delle regole, ai principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

**Il Consiglio di Amministrazione (CDA)** è il classico organo esecutivo a cui è demandata la gestione dell'azienda volta al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea degli azionisti. Il CDA in carica è stato eletto ad aprile 2023, ha un mandato triennale e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2025. La sua attuale composizione (cinque membri di cui 4 con ruoli esecutivi e 1 con ruolo non esecutivo) presenta le seguenti caratteristiche:

- membri con deleghe specifiche, 80%;
- membri operativi in azienda, 60%.

GOV-1  
Ruolo degli organi  
di  
amministrazione,  
direzione e  
controllo

CARICA	DELEGA	NOMINATIVO
Presidente Consiglio di Amministrazione	Area acquisti e Amministrazione, finanza e controllo	Lorenzo Contini
Consigliere Delegato	Area commerciale	Andrea Pagliari
Consigliere Delegato	Area Produzione, Personale, Salute, Sicurezza e Ambiente	Paolo Bernardi
Consigliere Delegata	Area Sostenibilità	Valeria Contini
Consigliere		Giuseppe Galeano

Tabella 1 - Composizione Consiglio di Amministrazione EIFFEL S.p.A.

In termini di diversità interna, l'attuale CDA, vede quindi una presenza femminile pari al 20%; medesima percentuale è coperta dai membri indipendenti.

La responsabilità di verificare il rispetto di obblighi in materia ambientale e di salute e sicurezza e personale è demandata all' Ing. Paolo Bernardi, a cui è affidato il ruolo di Datore di Lavoro sulla base del D.lgs. 81/08. Oltre a tale figura anche alcuni dei responsabili di funzione hanno un ruolo di verifica degli adempimenti delle normative e delle regole previste in materia ambientale. Non vi è una cadenza periodica prestabilita con cui quest'ultimi riferiscono al Consiglio di Amministrazione. Nel caso si verificano delle problematiche, sono chiamati a portarli prontamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

**La delega alla sostenibilità** nel sistema di governance di EIFFEL è stata introdotta recentemente (nel 2023) a seguito della crescente sensibilità e attenzione al tema. Negli anni EIFFEL ha implementato diverse iniziative in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità, che necessitavano di un coordinamento centralizzato. Il tema infatti è diventato sempre più strategico e ha assunto una caratterizzazione trasversale rispetto alle varie divisioni aziendali. Tale funzione ha ed avrà sicuramente un ruolo rilevante nel tradurre nel medio-lungo termine le idee e ambizioni di sostenibilità presenti attualmente in EIFFEL, in documenti/procedure/politiche ufficiali e strutturate.

Nel 2023 si è svolta una prima attività formativa sui temi principali della sostenibilità, organizzata in diversi incontri, rivolta ai membri del Consiglio di Amministrazione e ad altre funzioni apicali aziendali. Questo percorso sulla sostenibilità può quindi essere considerato un primo momento di *induction* che ha portato, tra le altre decisioni, anche alla scelta di redigere questo primo Report di Sostenibilità.

GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità

## Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento. I membri sono eletti dai soci che nominano anche il Presidente del Collegio e ne determinano il compenso per tutta la durata dell'incarico. È composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti.

CARICA	NOMINATIVO
Presidente del Collegio Sindacale	Ferdinando Sarti
Sindaca	Margherita Maria Banchini
Sindaca	Maria Giovanna Banchini
Sindaco Supplente	Genesio Banchini
Sindaco Supplente	Andrea Poli

*Tabella 2 - Composizione Collegio Sindacale EIFFEL S.p.A.*

## Società di Revisione

La **Revisione legale dei conti** è affidata ad una primaria società terza specializzata (KPMG S.p.A.). Quest'ultima verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; verifica se il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

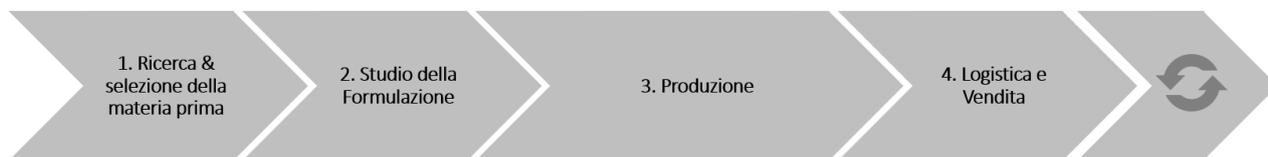
## Il Comitato di Direzione

Il **Comitato di Direzione (CDD)** è un organo volontario che supporta e guida operativamente il CDA attraverso l'analisi delle problematiche e delle necessità delle varie aree aziendali. Nello specifico si occupa di definire le azioni operative da attuare per raggiungere gli obiettivi aziendali richiesti dagli azionisti, sulla base della strategia indicata dal CDA. Fanno parte di tale comitato Lorenzo Contini, Andrea Pagliari e Paolo Bernardi. Inoltre, il CDD spesso si avvale di figure strategiche all'interno dell'azienda, tra cui spiccano il Resp. del Controllo di gestione, il Plant Manager e l'HR Manager.

## L'Organismo di Vigilanza

L'**Organismo di Vigilanza (ODV)** è un organo autonomo e indipendente che attraverso periodiche attività ispettive e di controllo ha il compito di garantire e vigilare su una corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e del Codice Etico, nonché di verificare la capacità del modello di prevenire la commissione dei reati. Eventuali violazioni/illeciti segnalati da terzi o osservati in prima persona, vengono comunicate al CDA. L'ODV è nominato e selezionato dal CDA secondo i requisiti di autonomia, onorabilità, indipendenza, professionalità e continuità in azione.

## Il processo dalla A alla Z



*Figura 4 - Le fasi principali del processo di EIFFEL S.p.A.*

### 1. Ricerca e selezione della materia prima

EIFFEL ha da sempre collaborato con i produttori di polimeri, con i produttori di mastebatch (additivi e colori) e con i produttori di principi attivi. Tali collaborazioni hanno permesso di costruire con i fornitori un rapporto oltre che di natura commerciale anche di partnership, consentendo il continuo sviluppo del proprio output produttivo e l'estensione dell'approvvigionamento della materia prima in tutto il mondo.

### 2. Studio della formulazione

La formulazione del film EIFFEL è costruita considerando l'applicazione, il tipo di coltura, la zona geografica e le caratteristiche meccaniche, ottiche e di durata richieste dal cliente per il prodotto finito.

L'analisi, la selezione e il mix di componenti della formulazione è supportata dall'attività dell'R&D Manager, la cui esperienza nel mondo degli additivi costituisce una garanzia di successo del prodotto che passa inizialmente da test di laboratorio, poi da test sul campo fino a giungere alla sua definitiva omologazione a livello industriale. L'R&D manager è supportato dal responsabile di laboratorio.

### 3. Produzione

Il processo produttivo prevede la miscelazione delle materie prime sotto forma di granulo sulla base di formulazioni predefinite. La miscelazione avviene tramite un impianto di dosaggio, che pesa i singoli componenti con estrema precisione, mantenendo la formulazione inalterata fino alla fase di estrusione, fase in cui la miscela raggiunge circa i 200 gradi centigradi. L'impianto di estrusione, fornendo energia termica (riscaldamento) e meccanica (attrito), comprime e trasporta la miscela fino all'uscita dell'impianto.



*Figura 5 -Impianto di estrusione a 7 strati di EIFFEL S.p.A.*

Al termine del percorso di fusione e miscelazione, il materiale fuoriesce da una matrice di forma circolare (testa di estrusione) sotto forma liquida per poi essere gonfiato assumendo la forma di una bolla. La bolla viene velocemente raffreddata, per riprendere lo stato solido formando un tubo continuo che viene appiattito, opportunamente piegato e tagliato per ottenere il foglio da avvolgere in rotolo.



*Figura 6 - Impianto di coestruzione durante la produzione*

Nella fase di avvio e di fermata della linea produttiva, si generano dei sottoprodotti che vengono attentamente tracciati e stoccati separatamente per la loro successiva rigranulazione, effettuata internamente per il 60% ed esternamente per la restante parte presso un rigeneratore locale. Il granulo così ottenuto rientra nel processo di produzione.

Il processo produttivo di estrusione in bolla necessita di un considerevole fabbisogno di energia elettrica; non a caso EIFFEL è annoverata tra le imprese energivore. Tuttavia, l'azienda è impegnata nel processo di efficientamento dei consumi tramite l'acquisto di impianti e macchinari di nuova generazione. Tutti i motori elettrici, che consumano la maggior parte dell'energia elettrica del processo, sono comandati da inverter di ultima generazione, costantemente mantenuti in condizione di efficienza equiparabile a quelli di nuova acquisizione. I motori stessi sono principalmente in classe di efficienza IE4, e per le installazioni a partire dal 2020 sono stati utilizzati motori sincroni a riluttanza, privi di sistema di raffreddamento con dissipazione di calore quasi nulla.

Benché i gruppi frigoriferi installati richiedano un'elevata quantità di acqua per l'asportazione del calore prodotto, l'azienda ha azzerato il prelievo della risorsa idrica per il processo produttivo, alimentando gli stessi con un sistema a circuito chiuso con dissipatori convettivi.

#### **4. Logistica e vendita**

L'ampio stock di prodotti standard e lo stoccaggio decentralizzato nei principali mercati costituiscono gli elementi imprescindibili della logistica per l'azienda.

La vicinanza ai porti e alle principali arterie di comunicazione è da sempre stato un importante vantaggio logistico. L'area dedicata allo stoccaggio della materia prima e dei prodotti finiti copre una superficie molto ampia che consente all'azienda di gestire anche ordini di grandi dimensioni, riuscendo a dedicare uno spazio "in loco" ai principali clienti, garantendo loro sempre la continua disponibilità dei prodotti in base alle specifiche esigenze.

La presenza di numerose posizioni di carico/scarico merce consente di facilitare il lavoro degli operatori e la movimentazione dei prodotti, garantendo un facile accesso alle merci sia nelle fasi di stoccaggio sia in quelle di prelievo. Dopo le operazioni di imballaggio, etichettatura e stoccaggio, il flusso in uscita dei prodotti è pianificato per ottimizzare i tempi e i costi di trasporto evitando sprechi di risorse.

## Prodotti e applicazioni

EIFFEL garantisce una qualità costante dell'ampia gamma dei propri prodotti sia in termini di caratteristiche agronomiche che dimensionali, nonché la personalizzazione di questi volta a soddisfare le più svariate esigenze del cliente. Il responsabile R&D e il laboratorio di analisi svolgono il lavoro di miglioramento delle caratteristiche dei film, recependo dal team commerciale le tendenze del mercato e le richieste del cliente, facendo di EIFFEL un'azienda customer-oriented.

I settori di applicazione dei film prodotti sono: agricoltura, geomembrane, edilizia e industria. Si riporta una rappresentazione grafica della destinazione dei film di EIFFEL in percentuale (Fig.8), descritta e approfondita nel paragrafo successivo.

ESRS 2-SBM 1  
40 a)  
Strategia, modello  
aziendale e catena del  
valore;  
E5-5  
Flussi di risorse in  
uscita

SETTORI DI APPLICAZIONE FILM (%)

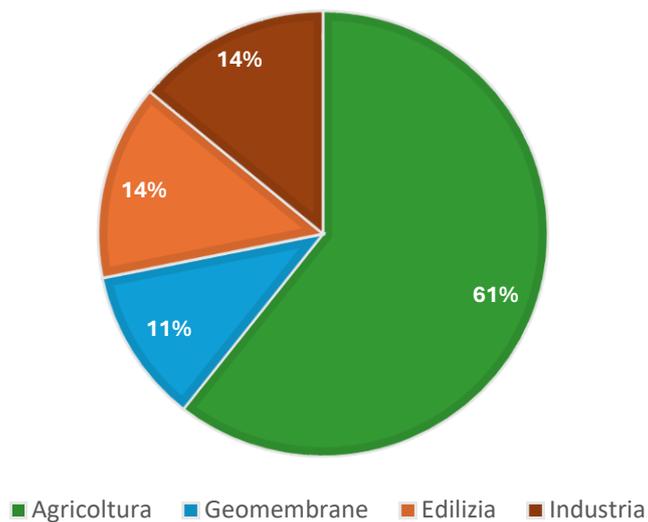


Figura 7 -Settori di applicazione Film EIFFEL S.p.A. (%)

Tutti i prodotti di EIFFEL sono al 100% riciclabili o biodegradabili.

## Focus mercati di destinazione dei prodotti EIFFEL

### • **Agricoltura**

I prodotti per l'agricoltura rappresentano più del 60% della produzione e hanno differenti destinazioni quali: protezione di colture, pacciamatura, conservazione dell'insilato. Circa il 77% di questi viene prodotto sulla base di richieste e necessità del cliente.

I prodotti di EIFFEL hanno l'obiettivo di aiutare e supportare gli agricoltori nel gestire le principali variabili della produzione quali luce, temperatura, umidità ed eventi atmosferici, garantendo un risultato qualitativo e quantitativo di alto livello.

### Protezione delle colture

La protezione delle colture attraverso coperture ad hoc ha vissuto diversi momenti di evoluzione. Da semplice ombrello per riparare i prodotti agricoli dalle intemperie e per riscaldare l'ambiente, si è passati gradualmente a un materiale sempre più performante nelle diverse condizioni di utilizzo.



Figura 8 - Coperture agricole EIFFEL S.p.A.

Questo cambiamento è avvenuto a seguito delle esigenze e richieste sempre più specifiche degli agricoltori per ottenere un film che garantisse la resistenza agli agenti chimici, la riduzione della condensa, l'assenza di nebbia, la gestione della luce al fine ottimizzare i propri processi produttivi.

La gamma EIFFEL soddisfa tali necessità proteggendo le colture attraverso coperture che garantiscono risultati di eccellenza. Si passa da prodotti destinati a serre e tunnel agricoli che si differenziano tra bassa, media ed alta termicità per luce diretta o diffusa a tunnelini per luce principalmente diretta.

Tra questi prodotti, quelli che hanno portato EIFFEL a diventare leader nel mercato sono principalmente i prodotti per Serra e Tunnel e in particolare i brand MULTIEVA, MULTISOLAR, MULTICOLOR, SILVER, MIDSOL e LONG LIFE.

## Pacciamatura

La pratica della pacciamatura è una tecnica di copertura del terreno attraverso film plastico.

Diversi sono i vantaggi di tale pratica: bloccare la crescita delle malerbe, mantenere l'umidità nel suolo, proteggere il terreno dall'erosione e dall'azione della pioggia battente, diminuire il compattamento e controllare la temperatura del suolo.



Figura 9 - Film per Pacciamatura EIFFEL S.p.A.

EIFFEL offre diverse soluzioni di film pacciamanti basati principalmente su personalizzazioni di formato, foratura, pre-foratura e marcatura anche per piccoli lotti di produzione.

A conferma dell'interesse verso aspetti ambientali, come evidenziato in precedenza, da diversi anni l'azienda abbina ai classici film in polietilene il MULTIBIO, un film biodegradabile performante per tenacità alla stesura, durata e degradazione nel terreno a fine vita. Il prodotto biodegradabile, che a fine ciclo colturale non è necessario raccogliere e riciclare come il tradizionale polietilene, funziona come ammendante del terreno. Le versioni di MULTIBIO NERO e FUME' sono certificate TUV Austria.

## Conservazione dell'insilato

La conservazione dell'insilato in trincea coperta da film di polietilene è una tecnica molto comune che negli anni ha stimolato lo sviluppo di film con caratteristiche diverse.

Il ciclo di produzione naturale del foraggio animale (ad es. trinciato di mais) permette un solo raccolto per anno solare; perciò, è fondamentale conservarlo al meglio fino al successivo raccolto tramite la tecnica di insilaggio. Inoltre, è pratica comune utilizzare la stessa tecnica per conservare la materia prima impiegata negli impianti di biogas per la produzione di energia verde.

EIFFEL offre 8 diversi film per insilaggio, dai classici bianco-nero (MULTISILO ed ECOSIL) ai più innovativi (OObAR e MULTISILO BAR).



Figura 10 - Film per insilaggio EIFFEL S.p.A.

- **Geomembrane**

Le geomembrane rappresentano circa l'11% della divisione film di EIFFEL.

Le geomembrane sono dei film in polietilene e polipropilene nero per impermeabilizzazioni, con caratteristiche di resistenza meccanica e chimica, una facile saldabilità ed un'elevata resistenza all'invecchiamento solare.



Figura 11 - Film per geomembrane EIFFEL S.p.A.

- **Edilizia**

Circa il 14% della divisione film di EIFFEL viene destinato all'edilizia.

EIFFEL garantisce la disponibilità dei prodotti con marcatura CE attraverso consegne just in time.



Figura 12 - Film per edilizia EIFFEL S.p.A.

- **Industria**

Il restante 14% della divisione film di EIFFEL è destinato al settore industriale (quale aeronautica, nautica, oil&gas, ecc.) con oltre l'81% prodotto in base a richieste del cliente.

Si tratta principalmente di film utilizzati per imballaggi, progettati ad hoc per garantire resistenza a condizioni climatiche estreme (ad es. -55 °C) e conservare prodotti ad alto valore economico.



Figura 13 - Film per industria EIFFEL S.p.A.

## Eventi e fiere

Un elemento fondamentale della strategia di comunicazione di EIFFEL è la partecipazione attiva a fiere ed eventi di settore. Tali attività favoriscono un confronto continuo con i propri stakeholder e consentono ai tecnici e responsabili dell'azienda di informare/comunicare le principali caratteristiche distintive dei propri prodotti.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali fiere a cui ha partecipato EIFFEL nel 2023 (*Tab.3 e Tab.4*).

Fiere del settore agricoltura in Europa	
FRUIT LOGISTICA	Berlino
GREENTECH	Amsterdam
FRUIT ATTRACTION	Madrid

*Tabella 3 – Fiere del settore agricoltura in Europa EIFFEL S.p.A. 2023*

EIFFEL da sempre partecipa anche a fiere organizzate dai propri distributori.

Fiere in collaborazione con i distributori	
MACFRUT	Rimini
GREENTECH AMERICAS	Messico
CULTIVATE	USA
TSW	Polonia
SIVAL	Francia

*Tabella 4 - Fiere in collaborazione con i distributori di EIFFEL S.p.A. 2023*

La partecipazione alle fiere consente di:

- concentrare in pochi giorni ed in unico luogo numerosi meeting con clienti e potenziali clienti internazionali;
- acquisire nuovi contatti;
- far conoscere le caratteristiche e le peculiarità dei propri prodotti.

Grazie a tale attività, ad oggi l'azienda vanta un profilo più internazionale rispetto al passato ed una *brand recognition* incrementata.

## Iniziative sul territorio e di solidarietà

- **Iniziative sul territorio**

EIFFEL è una realtà aziendale particolarmente presente e inserita nel territorio e contribuisce direttamente e indirettamente al benessere economico. I diversi anni di storia dell'azienda, lo sviluppo del business e l'affermarsi come realtà leader del mercato, la rendono una presente sostenitrice di diverse attività (umanitarie, scolastiche, culturali, musicali, ecc.) con l'obiettivo di creare e diffondere valore nel territorio.

Dal 2023 EIFFEL ha incrementato tale contributo attraverso la partecipazione ai "Job Days" rivolti sia a Istituti Tecnici (Itis Berenini di Fidenza) che a Università (Università degli Studi di Parma).



Figura 14 - Job days 2023 EIFFEL S.p.A.

Sempre nell'ottica di essere parte attiva nel territorio, EIFFEL nel 2023 ha partecipato alla Parma Marathon, ovvero una Maratona con diverse distanze lungo le strade della città di Parma per una giornata di sport in amicizia e condivisione.



Figura 15 - Parma Marathon 2023 EIFFEL S.p.A.

- **Iniziativa di solidarietà**

EIFFEL dal 2008 prende parte a iniziative di solidarietà oltre i confini territoriali, attraverso l'associazione *Amici della Sierra Leone*.

Quest'ultima è un'associazione presente in Sierra Leone dal 1986, che ha il fine di raccogliere fondi per finanziare la realizzazione di strutture in ambito sanitario, nel campo dell'istruzione e dell'agricoltura e per la risoluzione di gravi problematiche sociali.

Le donazioni effettuate dal 2008 ad oggi hanno contribuito alla costruzione di scuole materne, scuole primarie e secondarie presso i villaggi meno sviluppati della Sierra Leone.



*Figura 16 -Costruzione della " ST. Patrick Junior Secondary School"*

## La Doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità

EIFFEL S.p.A. su base volontaria ha avviato un percorso di avvicinamento alle nuove linee guida di rendicontazione ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*) elaborate dall'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory*) e introdotte dall'Unione Europea - *in fase di recepimento dallo stato italiano entro luglio 2024* - al fine di anticipare l'obbligo di rendicontazione a cui sarà sottoposta a partire dal 2026.

La scelta di anticipare tale obbligo deriva dalla maggiore attenzione dell'azienda negli ultimi anni verso il tema della sostenibilità e risponde alla volontà di tracciare gli impatti più significativi per poter definire le aree di intervento, sviluppo e miglioramento future.

In linea con lo standard "*ESRS 1-Prescrizioni generali*", EIFFEL ha quindi intrapreso il primo processo di doppia rilevanza, processo attraverso il quale l'impresa determina i temi materiali da rendicontare nel proprio Report di Sostenibilità, essendo il criterio della doppia rilevanza il requisito cardine della dichiarazione non finanziaria.

La doppia rilevanza richiede alle aziende di riportare nel Report informazioni oggettive riguardanti gli impatti, i rischi e le opportunità (*IRO*) in ambito ambientale, sociale e di governance compresi i diritti umani, generati e subiti dalle attività dell'organizzazione, considerando sia la materialità d'impatto sia la materialità finanziaria che hanno le seguenti prospettive:

- **Materialità d'impatto**

la materialità di impatto considera gli impatti reali o potenziali, positivi o negativi, dell'impresa sulle persone e sull'ambiente - derivanti dalle operazioni proprie dell'impresa e dalla catena del valore a monte e a valle - attraverso i suoi prodotti, i suoi servizi e i rapporti commerciali. (ESRS 1 paragrafo 43).

- **Materialità finanziaria**

la materialità finanziaria riflette i rischi e le opportunità degli impatti che comportano o si può ragionevolmente ritenere che comportino effetti finanziari rilevanti sull'impresa, sul suo sviluppo, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. (ESRS 1 paragrafo 49).

ESRS 2: SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi  
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale;  
IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti;  
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Il processo di doppia rilevanza si articola nelle fasi sotto riportate (Fig.18)



*Figura 17 - Gli step principali della doppia rilevanza*

### *1. Analisi e comprensione del contesto*

Per identificare gli impatti che EIFFEL genera o può generare su persone e ambiente, si è effettuata un'analisi e un approfondimento del contesto in cui l'azienda opera con le principali caratteristiche che la contraddistinguono.

In particolare, si sono attenzionati i seguenti aspetti:

- le principali attività aziendali, il processo produttivo, i prodotti/servizi offerti;
- i documenti interni aziendali (bilancio d'esercizio, codice etico, MOG etc.);
- le relazioni commerciali, la catena del valore a monte e/o a valle, comprese le tipologie e la natura di tali relazioni;
- analisi desk dei principali competitor, delle relazioni con le comunità, della partecipazione a eventi e fiere di settore.

## 2. Mappatura e prioritizzazione degli stakeholder

Parallelamente all'analisi di contesto si è condotto un processo di mappatura e prioritizzazione degli stakeholder (interni ed esterni) di EIFFEL secondo una classificazione in macro e micro-categorie che ha consentito di identificare 9 macrocategorie suddivise a loro volta in più micro-categorie (Tab.5). Tale step è stato fondamentale per indentificare gli stakeholder principali.

Gli stakeholder sono tutti coloro i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati positivamente e/o negativamente dall'attività svolta dall'azienda e dalle sue relazioni commerciali lungo la catena del valore.

Gli stakeholder presenti in ogni micro-categoria sono stati successivamente oggetto di una selezione basata principalmente sulla centralità dello stakeholder (anche ma non solo in termini di fatturato) e intensità e/o strategicità della relazione con l'azienda.

Questo processo di mappatura e prioritizzazione ha consentito di stabilire quali stakeholder coinvolgere nel processo di identificazione degli impatti in ambito ambientale, sociale e di governance.

STAKEHOLDER EIFFEL		
	Macrocategorie	Micro-categorie
ESTERNI	Fornitori	Fornitori materie prime
		Fornitori packaging
		Fornitori prodotto finito
		Fornitori Impianti
		Fornitori ricambistica
		Fornitori di servizi
		Altri fornitori
		Consulenti ambiente e sicurezza
	Clienti	Dealer
		End User
		Industry
		Trading
	Enti Pubblici e Privati	Consorzi
		Enti di certificazione
	Associazioni	Associazione di categoria
		Sindacati
	Organismi finanziari e di controllo	Banche
		Assicurazione
Collegio sindacale		
Revisori		
Comunità scientifica e istruzione	Organo di vigilanza	
	Università ed Enti di Ricerca	
	Associazioni, Onlus	
Comunità civile	Scuole	
INTERNI	Risorse umane	Management
		Impiegati
		Operai
		Interinali
		Agenti
	Azionisti	Proprietà

Tabella 5 - Mappatura Stakeholder EIFFEL S.p.A.

Gli stakeholder individuati a seguito di tale processo sono stati poi valutati, utilizzando un range quantitativo da 1 a 3, considerando le variabili di seguito indicate:

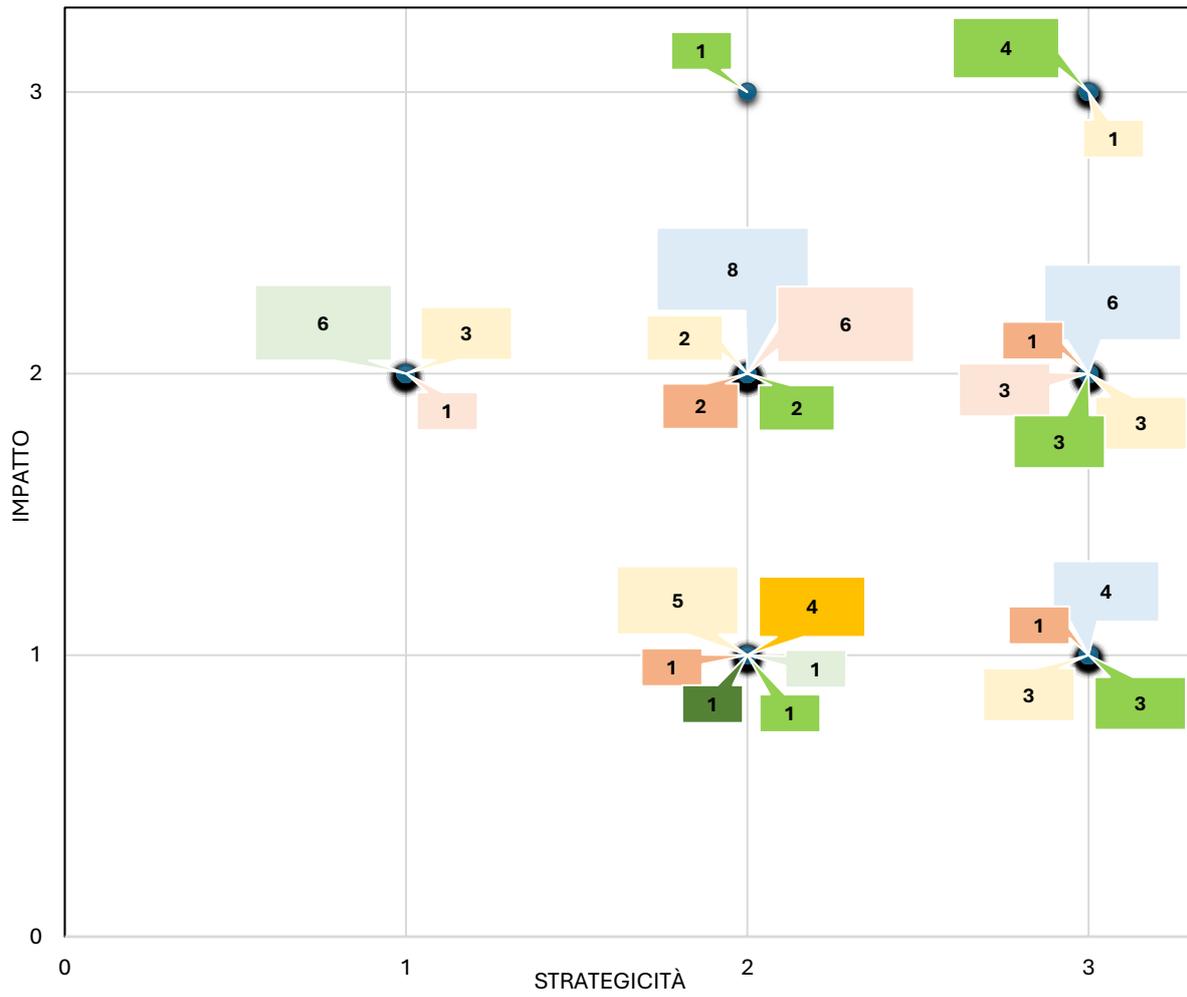
- **Strategicità:** quanto il ruolo dello stakeholder è strategico sotto il profilo ambientale, sociale e di governance per la strategia di sostenibilità di EIFFEL nel periodo osservato;
- **Impatto:** quale livello di impatto o di influenza EIFFEL esercita sullo stakeholder nel periodo osservato.

Il risultato di questa valutazione è stato rappresentato graficamente in tre matrici: due focalizzate su fornitori (*Fig.19*) e clienti (*Fig.20*) e una terza relativa alle restanti categorie di stakeholder (*Fig.21*). In ogni matrice i vari stakeholder sono identificati con un colore esplicito nella legenda e con un numero che ne indica la quantità per ogni range di valutazione.

Le legende presenti in ogni grafico a matrice consentono di individuare in modo preciso e puntuale gli stakeholder risultati come significativi e coinvolti successivamente nell'identificazione degli impatti rilevanti.

Trattandosi del primo Report di Sostenibilità e della prima mappatura dei propri stakeholder su criteri di sostenibilità, EIFFEL ha inteso estendere e includere il maggior numero possibile di portatori di interesse nel processo di doppia rilevanza. Per tale motivazione sono stati ritenuti stakeholder rilevanti per l'azienda, tutti quelli con valutazione superiore a 2 in almeno una delle due variabili considerate.

## FORNITORI



18	Fornitori di Materie Prime	7	Altri Fornitori
17	Fornitori di Servizi	5	Fornitori di Impianti
14	Consulenti ambiente e sicurezza	4	Fornitori di Ricambistica
10	Fornitori di Packaging	1	Fornitori di Prodotto Finito

**Figura 18 - Mappatura Micro categorie Fornitori rilevanti EIFFEL S.p.A.**



Figura 19 - Mappatura Micro categorie Clienti rilevanti EIFFEL S.p.A.

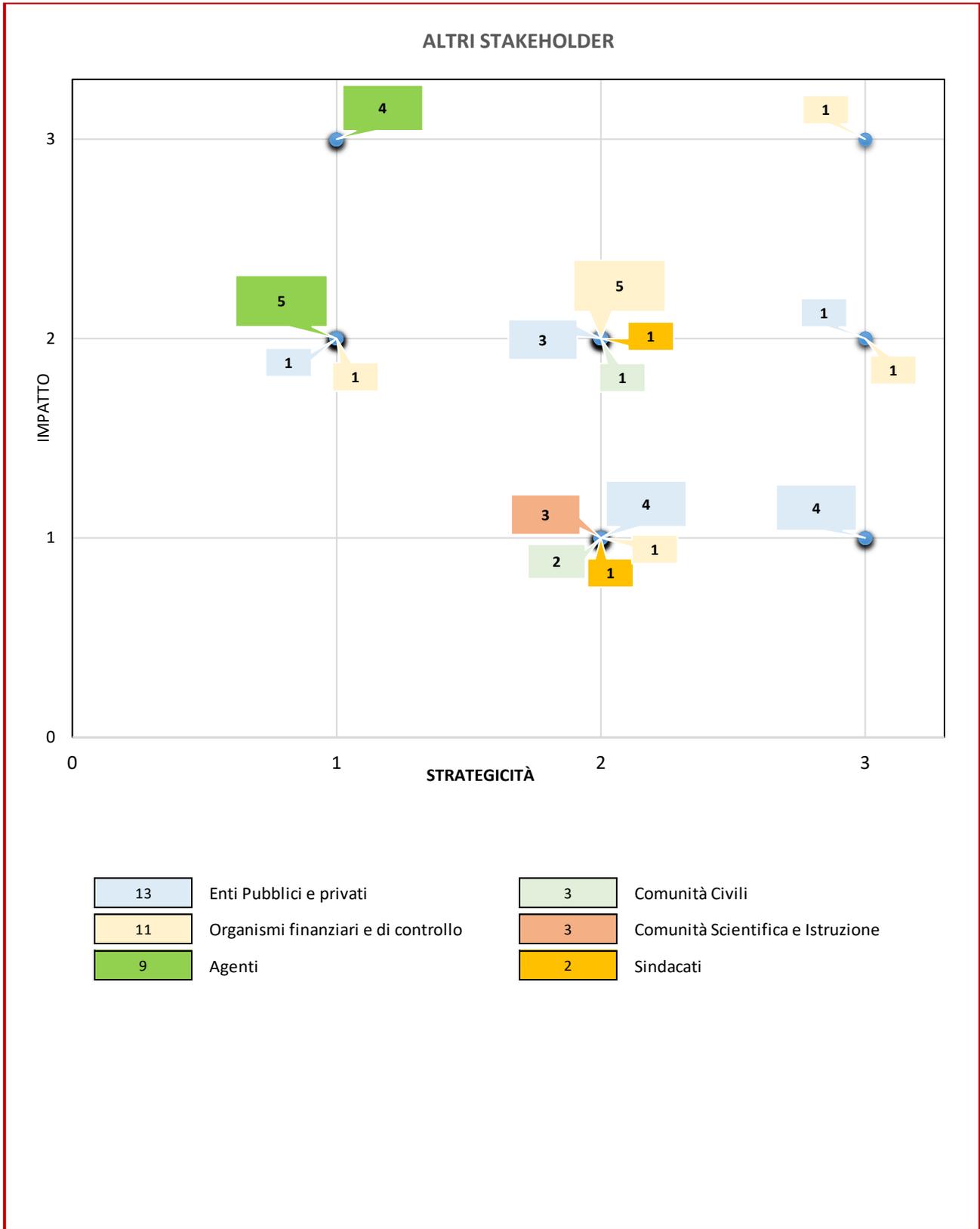


Figura 20 - Mappatura altre categorie di Stakeholder rilevanti EIFFEL S.p.A.

### 3. Identificazione e valutazione impatti

Dopo la prima fase di analisi del contesto in cui opera EIFFEL e la seconda fase di mappatura e prioritizzazione degli stakeholder principali di EIFFEL, si è avviata la terza fase del processo con l'identificazione e la valutazione degli impatti positivi e/o negativi che EIFFEL genera o può generare sulle persone e sull'ambiente.

L'elenco delle questioni di sostenibilità (ambientali, sociali e di governance) contemplate negli ESRS tematici e presenti nello standard di rendicontazione "ESRS 1-PreSCRIZIONI generali", è stato il punto di partenza di questa fase. Tale elenco ha rappresentato un ottimo strumento di ausilio ed è stato customizzato sulla base dell'analisi di contesto di EIFFEL.

Trattandosi di un primo approccio alla doppia rilevanza si è preferito focalizzarsi su quanto suggerito e presente nell'elenco degli ESRS tematici con un focus principalmente sulle operazioni proprie; non sono stati identificati ulteriori ambiti specifici da analizzare.

Definita la lista delle questioni di sostenibilità, la valutazione degli impatti è stata condotta attraverso il coinvolgimento in parallelo sia **del top management** sia **degli stakeholder principali**.

- **Coinvolgimento del top management**

per ogni questione di sostenibilità sono stati individuati gli impatti positivi/negativi, effettivi/potenziati di EIFFEL, sulla base di quanto ricavato dall'analisi di contesto e in particolare da quanto emerso dal confronto costante con i responsabili delle principali aree aziendali, grazie alla loro esperienza e conoscenza del settore e dell'azienda.

- **Coinvolgimento degli stakeholder principali**

parallelamente alla definizione della lista degli impatti, EIFFEL ha coinvolto i principali stakeholder (interni ed esterni) al fine di conoscere, secondo il loro punto di vista, sia la rilevanza delle questioni di sostenibilità che la relativa tipologia di impatto generata o generabile dall'impresa.

Il coinvolgimento degli stakeholder principali, interni ed esterni, è avvenuto attraverso la condivisione di una survey, proposta sia in italiano che in inglese, su piattaforma online dedicata e con garanzia di anonimato. Tale strumento è stato scelto sia per l'importante quantità di stakeholder da coinvolgere sia per l'eterogenea diffusione di questi, presenti sia in Italia che all'estero.

La survey è stata strutturata considerando i tre ambiti della sostenibilità previsti dagli ESRS ovvero ambientale, sociale e governance ed ha avuto un tasso di risposta significativo pari a circa il 40%.

Gli step condotti hanno permesso di individuare, per ognuno dei temi e sottotemi analizzati, impatti positivi o negativi, effettivi o potenziali. Ognuno di questi è stato valutato in termini di rilevanza secondo il punto di vista degli stakeholder (grazie alle evidenze della survey) e del top management (sulla base della significatività degli impatti con un range quali/quantitativo da 1 a 3).

La definizione di una soglia minima di significatività ha permesso di individuare gli impatti rilevanti secondo la prospettiva del top management e degli stakeholder interni ed esterni all'azienda.

#### *4. Identificazione e valutazione rischi ed opportunità*

Una volta identificati gli impatti significativi effettivi e potenziali di EIFFEL si è proceduti con l'identificazione dei rischi e delle opportunità da questi generati o potenzialmente generabili sul patrimonio finanziario dell'azienda attraverso il coinvolgimento del top management.

Anche in tale fase si è proceduti prima a identificare una serie di rischi ed opportunità derivabili dagli impatti, sulla base di quanto indicato dagli ESRS tematici nonché di analisi del contesto aziendale di EIFFEL, per poi valutare singolarmente ognuno di questi.

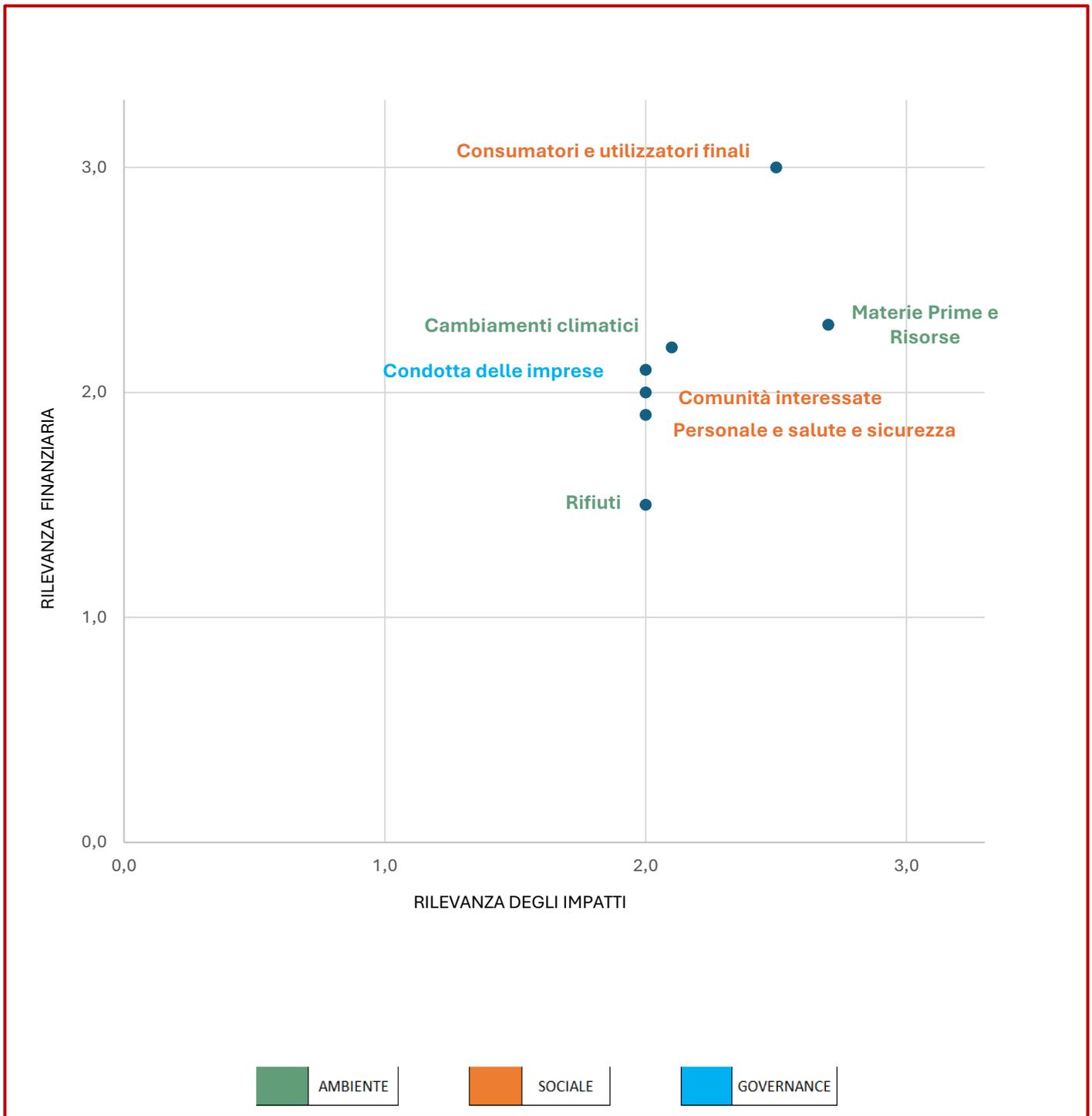
La valutazione si è basata sulla probabilità di accadimento e l'entità degli effetti finanziari secondo valori quali-quantitativi (range da 1 a 3).

Effettuata la valutazione di ogni singolo effetto finanziario, si è proceduti a scremare quelli non significativi per EIFFEL sulla base di una soglia di rilevanza, individuando quelli oggetto di rendicontazione.

#### *5. Valutazione e rappresentazione doppia rilevanza*

A seguito della valutazione degli impatti, rischi ed opportunità si è effettuata la valutazione dei relativi temi associati secondo la prospettiva della rilevanza di impatto e della rilevanza finanziaria.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle evidenze di tale processo tramite una matrice avente sull'asse orizzontale la valutazione della rilevanza di impatto e sull'asse verticale la valutazione della rilevanza finanziaria. (Fig.22).



**Figura 21 - Rappresentazione tramite matrice della Doppia Rilevanza di EIFFEL S.p.A.**

La matrice riporta il risultato del processo, finalizzato ad una rappresentazione dell'interdipendenza della rilevanza di impatto e quella finanziaria in riferimento agli ambiti di sostenibilità.

Le evidenze sono riportate considerando gli ambiti approfonditi nei singoli standard tematici ESRS (Tab.6). Tale scelta deriva dal voler mettere in evidenza come alcune fattispecie dello stesso standard tematico siano risultate più rilevanti rispetto ad altre. Ne sono un esempio calzante le tematiche "Materie Prime e Risorse" e "Rifiuti", che seppur trattate all'interno dello stesso standard "ESRS-E5 Economia Circolare" dal processo di doppia rilevanza, risultano avere una rilevanza particolarmente differente dal punto di vista degli impatti e degli effetti finanziari.

I temi emersi come materiali sulla base del processo di individuazione e valutazione di impatti/rischi e opportunità sono i seguenti: *“Materie Prime e Risorse”*, *“Consumatori e Utilizzatori Finali”* e *“Cambiamenti Climatici”* che risultano essere i più rilevanti con una valutazione medio-alta; seguono *“Condotta delle imprese”*, *“Comunità interessate”* e *“Personale e Salute e Sicurezza”* con una valutazione media. *“Rifiuti”* invece risulta essere meno rilevante con una valutazione medio-bassa. (Fig.22 e Tab.6)

Riguardo ai temi risultati come non materiali si rimanda all’appendice B-Indice dei contenuti ESRS.

Nella tabella successiva si riporta una sintesi delle peculiarità di EIFFEL rispetto ad ogni tema emerso come rilevante; i temi vengono di seguito presentati in ordine di rilevanza a partire dal tema con la rilevanza di impatto maggiore fino al tema con una rilevanza di impatto più bassa.

Ogni tema viene rendicontato e approfondito all’interno del presente Report.

Codice ESRS	Temi	Descrizione	Rilevanza degli impatti	Rilevanza finanziaria
E5	Materie Prime e Risorse	L'attenzione verso l'utilizzo di materie prime seconde e biodegradabili per i propri prodotti e imballaggi è una peculiarità di EIFFEL. Continuare ad investire su tale aspetto per incrementare il più possibile l'utilizzo di materie prime rigenerate e biodegradabili, rappresenta la sfida dei prossimi anni. EIFFEL inoltre salvaguarda la risorsa idrica attraverso un sistema di raffreddamento a circuito chiuso che consente di ridurre al minimo qualsiasi forma di prelievo per il proprio processo produttivo.	2,7	2,3
S4	Consumatori e utilizzatori finali	EIFFEL attenziona e cura quotidianamente il rapporto con i propri clienti fornendo informazioni tecniche ben precise e garantendo momenti di confronto. EIFFEL si impegna a strutturare un sistema di tracciamento delle segnalazioni che permetta di monitorare nel tempo l'evoluzione delle stesse, nonché di aggiornare e rivedere le schede tecniche di ogni prodotto.	2,5	3,0
E1	Cambiamenti climatici	EIFFEL ha un processo produttivo energivoro ed emette principalmente emissioni indirette. Consapevole di tali caratteristiche, EIFFEL si impegna a limitare il più possibile le dispersioni di energia, ad efficientare i consumi e ad incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile.	2,1	2,2
E5	Rifiuti	EIFFEL da sempre attenziona il tema rifiuti adottando sia un approccio volto ad azzerarne la generazione nel processo produttivo sia destinando gli altri rifiuti a riciclo.	2,0	1,5
S3	Comunità interessate	Il territorio e le iniziative sociali sono aspetti di primaria importanza per EIFFEL. Da sempre, l'azienda contribuisce allo sviluppo socioeconomico del territorio e supporta associazioni umanitarie.	2,0	2,0
S1	Personale e salute e sicurezza	EIFFEL promuove momenti di confronto e di dialogo con i propri dipendenti e garantisce pari opportunità di crescita professionali. EIFFEL si impegna a definire nel prossimo periodo maggiori momenti di formazione oltre quelli obbligatori, a creare una cultura aziendale comune e univoca e a strutturare il monitoraggio degli infortuni in ottica di riduzione di questi.	2,0	1,9
G1	Condotta delle imprese	EIFFEL garantisce una condotta aziendale trasparente, lontana da ogni forma di corruzione e di comportamenti illeciti. EIFFEL si impegna a investire nel lungo termine nella propria struttura di governance, al fine di implementare un sistema strutturato di individuazione, misurazione, gestione degli impatti, rischi ed opportunità in ambito di sostenibilità.	2,0	2,1

**Tabella 6 - Valutazione doppia rilevanza EIFFEL S.p.A.**

## I temi di Governance

La governance rappresenta l'asset fondamentale di una impresa nella gestione di una condotta responsabile nei confronti delle proprie persone, della società e dell'ambiente. Per questo il report di sostenibilità prende avvio dalla rendicontazione dei temi di governance modificando l'ordine classico dei temi ESG che prevedono, da sigla, un primo focus sulla dimensione ambientale (E), su quella sociale (S) e solo successivamente su quella di governance (G).

### Gli strumenti di governance

Gli attuali strumenti di governance di EIFFEL non prevedono politiche strutturate per individuare, valutare, gestire e/o porre rimedio ai propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alle questioni di sostenibilità. Il processo di doppia rilevanza rappresenta un punto di partenza verso una definizione strutturata di tali aspetti.

Tuttavia, EIFFEL, rispetto a questioni di condotta aziendale dispone di una procedura di identificazione dei rischi relativa alla commissione di reati e alla gestione di questi ovvero il Modello Organizzativo 231. Questo, insieme al codice etico, regola la condotta aziendale ed è rivolto non solo ai propri dipendenti ma anche ad ogni figura che si relaziona con l'impresa. Dal 2023 l'impresa ha introdotto anche il sistema di Whistleblowing finalizzato a raccogliere eventuali comportamenti illeciti.

G1-1  
Politiche in  
materia di  
cultura  
d'impresa e  
condotta delle  
imprese

- ***Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e s.m.i***

Tra i valori fondanti di EIFFEL sono presenti l'onestà e la trasparenza, valori che ripudiano qualsiasi comportamento non etico contrario alla correttezza e alla lealtà.

In linea con tali principi guida, EIFFEL nel 2021 ha adottato il Modello organizzativo di gestione conforme alle prescrizioni del decreto 231/2001 successivamente aggiornato sulla base della Legge 24/2023, con lo scopo di definire e predisporre un sistema vincolante di regole interne, diretto a prevenire la commissione di specifiche tipologie di reato.

Attraverso il modello organizzativo, EIFFEL intende promuovere la diffusione, l'acquisizione personale e l'affermazione concreta di una cultura improntata alla legalità ed al rispetto delle regole, ai principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle proprie attività.

Il modello è stato definito sulla base di varie fonti quali:

- linee Guida di Confindustria;
- le indicazioni provenienti dalla giurisprudenza sviluppatasi in materia;
- le risultanze della mappatura dei rischi di reati rilevanti ai fini del D.lgs. n. 231/2001 che possono verificarsi nelle attività e servizi svolti da EIFFEL;
- presidi di controllo interni previsti per prevenire la commissione dei reati.

Tale regolamentazione è rivolta a ogni figura che si relaziona con EIFFEL e che contribuisce allo sviluppo delle sue attività. Ogni portatore d'interesse è tenuto infatti a rispettare quanto previsto all'interno del modello compresi gli obblighi di lealtà, correttezza e diligenza.

Per garantire a tutti una conoscenza di quanto previsto nel modello, EIFFEL assicura una corretta ed ampia

comunicazione e divulgazione dei contenuti e dei principi dello stesso all'interno ed all'esterno della propria organizzazione, così da renderlo un costante riferimento alle attività professionali e di supporto. In particolare, il modello è disponibile sul sito internet e al momento dell'approvazione, della revisione o aggiornamento viene data comunicazione.

Il modello è strutturato come segue:

- parte generale costituita da una descrizione generale del modello e da un elenco dei reati 231;
- parte speciale che consta nella rielaborazione delle attività e dei processi e sotto-processi sensibili alla realizzazione di illeciti e nella individuazione dei principi fondamentali per la redazione di protocolli e procedure con l'obiettivo di prevenire i rischi associati e indicare le possibili misure in caso di illecito.
- parte integrante del modello è il Codice Etico, documento che contiene una serie di principi di "deontologia aziendale", che la EIFFEL riconosce come propri e sui quali intende richiamare l'osservanza da parte di tutti coloro che cooperano al perseguimento dei fini aziendali.

Il Modello è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è periodicamente aggiornato. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ODV) - ente esterno - come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, a cui compete di vigilare continuamente sul funzionamento e l'osservanza delle prescrizioni del Modello, sulla sua diffusa ed efficace attuazione, sulla sua conseguente effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati e di assicurarne il tempestivo e costante aggiornamento laddove risultino esigenze di adeguamento dello stesso.

Attualmente EIFFEL non è mai stata coinvolta in casi di corruzione attiva e/o passiva a conferma del proprio impegno nel garantire e perseguire un operato fondato sulla trasparenza, la legalità e la lealtà.

G1-4  
Casi di  
corruzione attiva  
o passiva

### • **Sistema di Whistleblowing**

Nel 2023 EIFFEL ha avviato un percorso di definizione di un'apposita procedura di Whistleblowing sul proprio sito aziendale funzionale a raccogliere eventuali segnalazioni anonime di comportamenti illeciti generici o di violazioni del Modello Organizzativo di gestione 231. EIFFEL prevede di implementare e attivare definitivamente tale sistema nel 2024. A tale proposito, è stata condotta una prima sessione di formazione sia per il personale degli uffici sia per quello di produzione.

Le segnalazioni whistleblowing potranno essere effettuate dai dipendenti di EIFFEL, che, in ragione del proprio rapporto di lavoro, in qualunque forma contrattuale, siano venuti a conoscenza di condotte illecite nonché da qualsiasi altra tipologia di lavoratore e soggetto terzo che si relaziona con EIFFEL.

### • **Codice Etico**

Il Codice Etico è un documento fondamentale e integrante del Modello di organizzazione e controllo, e in quanto tale è approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Codice Etico funge da guida comportamentale di ogni figura interna di EIFFEL e di ogni terzo che entra in relazione con l'azienda stessa. EIFFEL si impegna attivamente a svolgere il proprio operato in linea con tale documento e che avvenga lo stesso per ogni figura esterna con cui si relaziona.

G1-1  
Politiche in  
materia di  
cultura  
d'impresa e  
condotta delle  
imprese

Il Codice Etico individua valori e principi fondamentali, criteri di comportamento e regole di condotta. Si tratta infatti un compendio di obblighi giuridici e doveri morali che definiscono la responsabilità etica, morale, professionale e sociale di ciascuna figura. La violazione delle norme potrebbe portare a sanzioni disciplinari in caso di rapporto di lavoro o all'annullamento del contratto in caso di fornitori o figure aventi rapporti contrattuali con EIFFEL.

I principi e valori individuati e presenti nel Codice Etico sono i seguenti:

- Responsabilità e rispetto della legge
- Prevenzione e contrasto della Corruzione
- Trasparenza
- Imparzialità
- Merito, competenza e professionalità e valorizzazione delle risorse umane
- Lealtà
- Concorrenza sleale
- Protezione della salute

La diffusione del Codice Etico è perseguita con le modalità più opportune rispetto alle diverse categorie di Destinatari, sia attraverso la consegna di copia del Codice Etico al neoassunto al suo ingresso, sia con l'organizzazione di programmi di formazione specifici che allo stato attuale non sono formalizzati. Il Codice Etico è inoltre portato a conoscenza di tutti coloro che, dall'esterno, entrano in relazione con figure aziendali di EIFFEL ed è disponibile per tutti gli stakeholder sul sito istituzionale.

## Gestione dei rapporti con i fornitori

L'impresa non dispone ad oggi di una politica formalizzata per la gestione dei rapporti con i propri fornitori. Ogni fornitore viene contrattualizzato in modo specifico con tempistiche di pagamento definite individualmente, con tempi medi di circa 30 giorni dall'arrivo del bene o effettuazione del servizio.

Dal 2023 EIFFEL ha avviato un primo processo di definizione per una gestione strutturata dei fornitori iniziata con la fase di accreditamento. Questo prevede la richiesta ai fornitori di determinati documenti quali la visura, il DURC, eventuali certificazioni, iscrizioni all'albo, o autorizzazioni sulla base della specificità dell'impresa. Tale processo porterà, nel 2024 al completamento di un albo dei fornitori di EIFFEL. L'impresa sta implementando una digitalizzazione di tali informazioni allo scopo di assicurare la riservatezza e tutela del dato.

G1-2  
Gestione dei  
rapporti con i  
fornitori;  
G1-6  
Prassi di  
pagamento

## Ambizioni

L'allineamento della dimensione di governance aziendale, e più in generale della cultura di impresa, ai principi di sostenibilità e alle richieste dello standard di rendicontazione ESRS, costituisce una priorità per EIFFEL. Già dagli ultimi anni, l'azienda ha avviato un processo di istituzionalizzazione di procedure condotte quotidianamente e condivise con tutti gli attori dell'impresa e con i principali stakeholder, seppur non ufficializzate all'interno di protocolli sottoscritti dal management.

L'orientamento di EIFFEL negli anni a venire prevede di rafforzare e strutturare il proprio sistema di governance allo scopo di assicurare trasparenza, linearità e tracciabilità dei processi decisionali nonché

rafforzare le relazioni con gli stakeholder principali.

In questo senso le ambizioni di EIFFEL per il prossimo periodo sono orientate a: rafforzare la comunicazione interna, consolidare procedure interne e consolidare pratiche che coinvolgono i fornitori.

Considerando le prossime azioni in fase di definizione, EIFFEL nel 2024 prevede di pubblicare una newsletter interna finalizzata a divulgare informazioni che possano favorire una migliore comunicazione in azienda e rafforzare lo spirito di gruppo. L'attività potrà considerare, nel suo processo di maturazione, anche l'inserimento di informative di natura sostenibile e connesse allo stesso report di sostenibilità. Tale impegno ha il fine di agevolare la conoscenza da parte del personale di EIFFEL, degli impatti generati sulla società e l'ambiente da parte dell'azienda nonché di aumentare la consapevolezza rispetto alla possibile riduzione di impatti negativi grazie all'applicazione di specifiche pratiche.

Effetto indiretto atteso è una maggiore sensibilizzazione del personale rispetto ai principi di sostenibilità, che può generare a sua volta comportamenti virtuosi da parte del personale stesso.

EIFFEL ha avviato una riflessione sulla possibilità di redigere e condividere un codice di comportamento. Le differenze culturali, generazionali ed il ricambio della forza lavoro comportano, talvolta, un limite nella trasmissione di norme comportamentali soprattutto se non ufficializzate. In questo senso, è previsto per gli anni a venire la redazione di un documento che sarà reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione aziendale al fine di mostrare le caratteristiche culturali e comportamentali che contraddistinguono EIFFEL e che sono in linea con i valori aziendali.

L'azienda nel 2024 prevede l'introduzione dell'HSE Manager (Health, Safety, Environment) per innalzare il focus sui temi Salute, Sicurezza e Ambiente.

## I Temi Ambientali

### Cambiamento climatico: energia ed emissioni

#### Gestione del tema

Il Cambiamento Climatico è una delle maggiori sfide che il pianeta si trova a dover affrontare. È un tema a cui EIFFEL e gli stakeholder pongono particolare attenzione al fine di contribuire alla riduzione del riscaldamento climatico proprio per l'impatto previsto sul settore agricolo che rappresenta il principale mercato per l'azienda. Per essere parte attiva del cambiamento EIFFEL ha implementato una prima valutazione e analisi del proprio impatto ambientale attraverso il calcolo dello scope 1 e 2. Il primo step per poter definire le linee di mitigazione e adattamento è la misurazione delle emissioni climalteranti.

Per EIFFEL il tema dell'energia e delle emissioni è di primaria importanza nonché strategico in quanto il processo produttivo assorbe la quasi totalità del consumo energetico.

ESRS E1-2  
Politiche relative alla  
mitigazione dei  
cambiamenti  
climatici e  
all'adattamento agli  
stessi

Consapevole di tale caratteristica, EIFFEL, pur non possedendo politiche strutturate per la gestione dell'energia dal punto di vista della sostenibilità e della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento agli stessi, ha implementato diverse soluzioni che consentono di efficientare i consumi, ridurre i relativi costi e gli impatti ambientali.

#### Azioni e Metriche

EIFFEL da diversi anni pone attenzione a limitare il più possibile sprechi e dispersioni di energia degli impianti del proprio processo produttivo. Tra le diverse soluzioni adottate troviamo:

- Installazione di una tecnologia che limita le dispersioni dell'impianto ad aria compressa con un sistema ad ultrasuoni che si originano in caso di perdite consentendo di intervenire laddove si verificano tempestivamente.
- Installazione di un sistema adiabatico di raffreddamento a circuito chiuso che sfrutta il calore latente di vaporizzazione dell'acqua. Tale sistema consente di ridurre la temperatura dell'ambiente e di garantire un equilibrio delle temperature di processo, in particolare modo dell'impianto di rigenerazione dei sottoprodotti che necessita di un importante raffreddamento delle materie prime.
- Le macchine di impianto e i motori sono tutti ad alta efficienza energetica.

ESRS E1-3  
Azioni e risorse  
relative alle politiche  
in materia di  
cambiamenti climatici

EIFFEL monitora mensilmente i consumi energetici degli impianti di produzione in ottica di controllo di gestione e di contabilizzazione per centri di costo, oltre che di valutazione prospettica dei consumi.

Nell'ultimo periodo EIFFEL ha sostituito gran parte dell'impianto di illuminazione con luci a LED prevedendo anche revamping di illuminazione per garantire un perfetto equilibrio tra costi/consumi energetici ed efficienza.

## Energia

La principale fonte di energia di approvvigionamento di EIFFEL è l'energia elettrica, utilizzata prevalentemente nel processo produttivo e derivante da energia non rinnovabile.

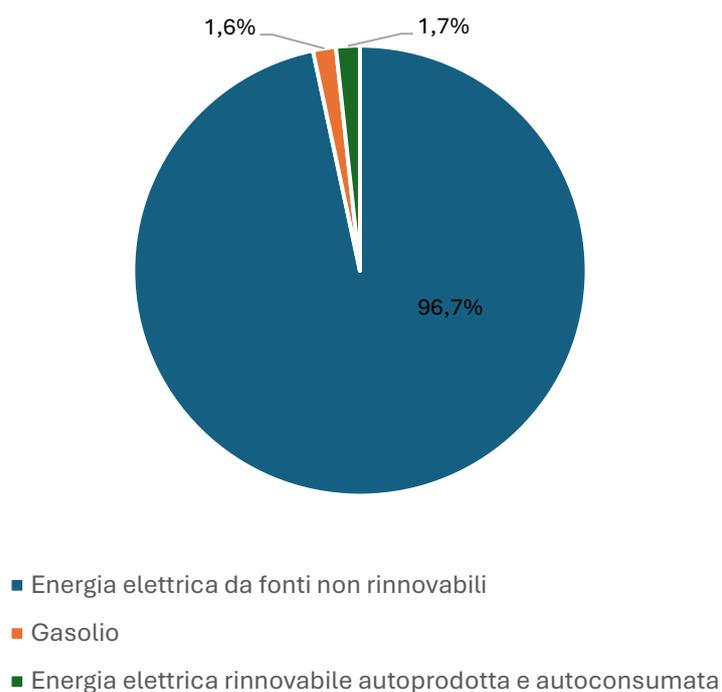
EIFFEL nel corso del 2010 e nel 2015 ha installato in copertura di alcuni fabbricati dello stabilimento, un impianto fotovoltaico da 272 kWh, che soddisfa all'incirca il 2% del suo fabbisogno energetico.

Non sono presenti consumi di gas naturale in quanto il riscaldamento degli ambienti proviene da caldaia che funziona a gasolio.

Analizzando la ripartizione dei consumi energetici nel 2023 in MWh (Fig.23), si osserva come il 96,7% dei consumi energetici derivi da energia elettrica da fonti non rinnovabili, l'1,6% da Gasolio (per autotrazione e riscaldamento), mentre l'energia elettrica rinnovabile autoprodotta con impianto fotovoltaico, e autoconsumata direttamente, rappresenta 1,7% dei consumi energetici totali.

ESRS E1-5 –  
Consumo di energia  
e mix energetico

### Ripartizione consumi energetici per fonte 2023

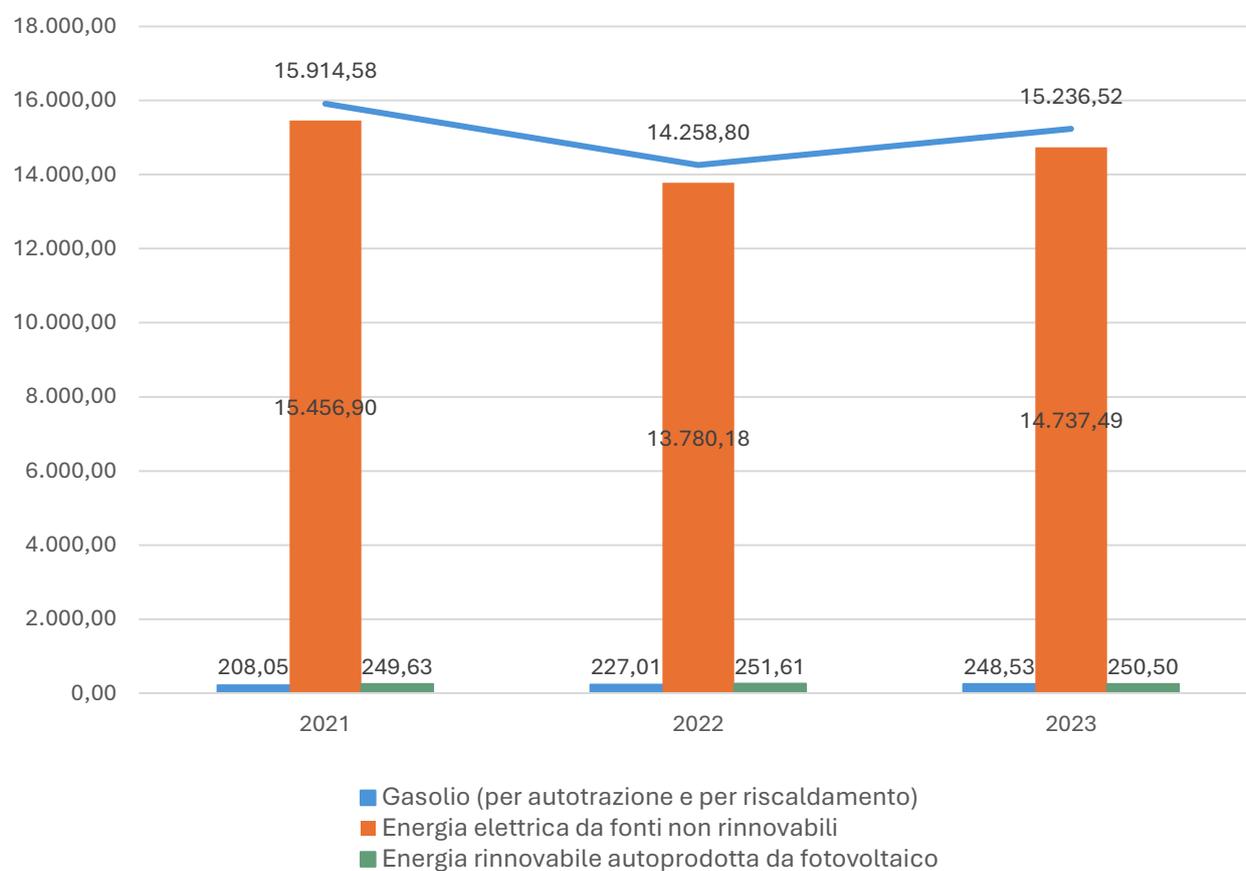


**Figura 22 - Ripartizione consumi energetici EIFFEL S.p.A. 2023 (MWh)**

I consumi energetici (MWh) nel corso del triennio considerato mostrano un andamento variabile con una tendenza complessiva alla diminuzione.

Nel 2023 EIFFEL ha consumato un totale di energia pari a 15.236,52 MWh ovvero un valore in leggero aumento rispetto all'anno precedente (del 7%) dovuto ad un incremento del gasolio per autotrazione a seguito di rafforzamento della forza vendite, del gasolio da riscaldamento e dell'energia da fonti non rinnovabili legato all'incremento dei volumi di produzione. Tuttavia, il valore complessivo del 2023 risulta inferiore rispetto al 2021 (del 4%). (Fig.24 e Tab.7)

## Consumi energetici (MWh)



**Figura 23- Consumi energetici (MWh) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

<b>Consumo di energia e mix energetico</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	-	-	-
<b>Totale Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi</b>	MWh	<b>208,05</b>	<b>227,01</b>	<b>248,53</b>
<i>Gasolio per autotrazione</i>	MWh	51,53	77,20	89,14
<i>Gasolio per riscaldamento</i>	MWh	156,52	149,81	159,39
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	-	-	-
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti ( <i>Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili</i> )	MWh	<b>15.456,90</b>	<b>13.780,18</b>	<b>14.737,49</b>
<b>Consumo totale di energia da fonti fossili</b>	<b>MWh</b>	<b>15.664,95</b>	<b>14.007,19</b>	<b>14.986,02</b>
<b>Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia</b>	<b>%</b>	<b>98%</b>	<b>98%</b>	<b>98%</b>
Consumo da fonti nucleari	MWh	-	-	-
<b>Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia</b>	<b>%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	-	-	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	249,63	251,61	250,50
<b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili</b>	<b>MWh</b>	<b>249,63</b>	<b>251,61</b>	<b>250,50</b>
<b>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia</b>	<b>%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>
<b>Consumo totale di energia (energia da fonti fossili + energia da fonti rinnovabili)</b>	<b>MWh</b>	<b>15.914,58</b>	<b>14.258,80</b>	<b>15.236,52</b>

Tabella 7 - Consumo di energia e mix energetico EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Il rapporto tra i consumi energetici e i ricavi netti evidenzia un andamento variabile. Tale dato non costituisce un parametro rappresentativo perché l'ultimo triennio è stato caratterizzato da una significativa oscillazione del prezzo della materia prima come mai osservato negli ultimi 15 anni. (Tab.8)

	Unità di misura	2021	2022	2023
<b>Consumi energetici</b>	(MWh)	15.914,58	14.258,80	14.987,98
<b>Ricavi netti</b>	(euro)	97.546	101.053	79.523
<b>Intensità energetica</b>	<b>(MWh/euro)</b>	<b>0,16</b>	<b>0,14</b>	<b>0,19</b>

Tabella 8- Intensità energetica su ricavi netti (MWh/euro) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Per contestualizzare correttamente i consumi energetici di EIFFEL, è più congruo rapportarli alla produzione conforme. Tale parametro evidenzia che i consumi sono tendenzialmente stabili nel periodo di riferimento. (Tab.9 e Fig.25)

	Unità di misura	2021	2022	2023
<b>Consumi energetici</b>	(MWh)	15.914,58	14.258,80	14.987,98
<b>Totale produzione conforme</b>	(ton)	27.918,33	23.954,04	25.519,29
<b>Intensità energetica</b>	<b>(MWh/ton)</b>	<b>0,57</b>	<b>0,60</b>	<b>0,60</b>

Tabella 9- Intensità energetica sul totale della produzione (MWh/ton) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

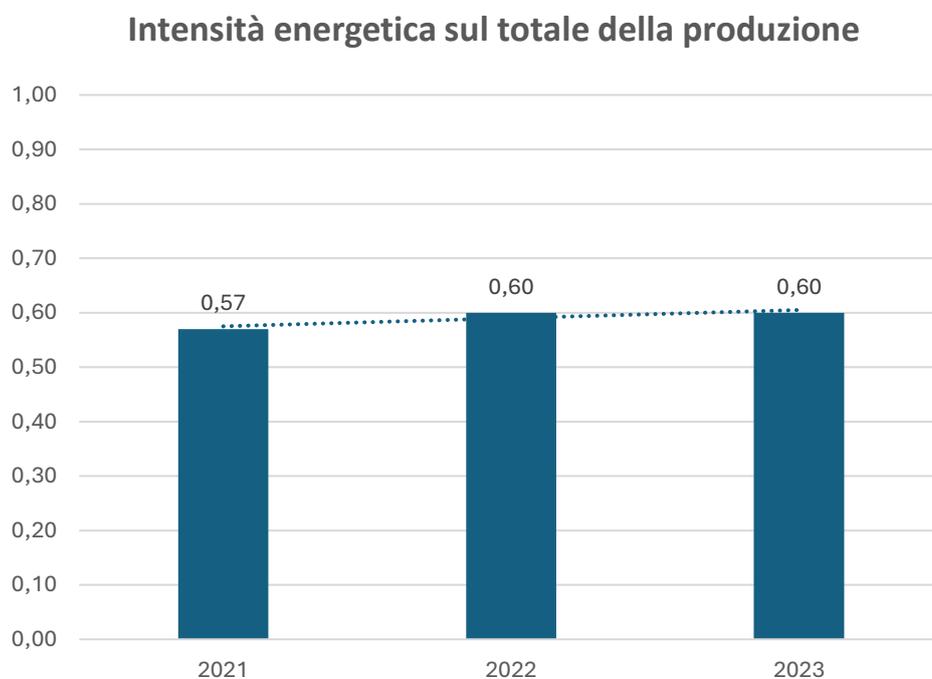


Figura 24- Intensità energetica sul totale della produzione (MWh/ton) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

## Emissioni

EIFFEL ha effettuato il primo calcolo di Scope 1 e 2, riferito al triennio 2021-2023, al fine di iniziare un percorso di misurazione delle proprie emissioni in ottica di intervento futuro di riduzione delle stesse con particolare attenzione a quelle indirette che rappresentano la quantità più rilevante.

Per la misurazione delle emissioni di gas serra è stato utilizzato il *GHG Protocol*, uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra funzionale a definire i confini di analisi, l'inventario dei fattori di conversione e il calcolo delle emissioni di gas climalteranti (*Carbon Footprint*).

La Carbon Footprint è un indicatore ambientale che misura le emissioni di gas a effetto serra (*Greenhouse Gases – GHG*) associate direttamente o indirettamente a un prodotto, un'organizzazione o un servizio.

Per il calcolo della *Carbon Footprint* tutti i gas serra vengono convertiti in una quantità di CO<sub>2</sub> equivalente attraverso il potenziale di riscaldamento globale (GWP, *Global Warming Potential*), o fattore di emissione. Questo valore indica quanto ciascun gas serra contribuisce al riscaldamento climatico globale rispetto alla CO<sub>2</sub> che ha valore pari a 1.

Le tipologie di emissioni sono suddivise in dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3); Attualmente EIFFEL si è concentrata sull'analisi di Scope 1 e 2.

- **Scope 1**

Scope 1 comprende tutte le emissioni dirette di GHG generate dalle fonti di proprietà o sotto il controllo dell'organizzazione. Nel caso di EIFFEL rientrano quindi il gasolio per autotrazione e per riscaldamento mentre non risultano essere presenti perdite di gas refrigeranti e non vi è utilizzo di gas metano.

I fattori utilizzati per calcolare le emissioni climalteranti da gasolio nel triennio di riferimento, derivano dal database DEFRA<sup>1</sup>, uno dei database internazionali e nazionali più riconosciuti per la rendicontazione delle emissioni aziendali indicato anche dallo stesso *GHG Protocol*.

Nel 2023 EIFFEL ha prodotto 67 ton di CO<sub>2</sub>e, con un valore in aumento del 9% rispetto al 2022 e del 20% rispetto al 2021 dovuto principalmente ad un aumento del gasolio per autotrazione come evidenziato in precedenza, a seguito del rafforzamento della forza vendita (*Tab.10*)

Emissioni dirette Scope 1	Unità di misura	2021	2022	2023
Gasolio per riscaldamento	t CO <sub>2</sub> e	43	41	44
Gasolio per autotrazione	t CO <sub>2</sub> e	13	20	23
<b>Totale Scope 1</b>	<b>t CO<sub>2</sub>e</b>	<b>56</b>	<b>61</b>	<b>67</b>

*Tabella 10 - Emissioni Scope 1 EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

<sup>1</sup> Fonte fattori di emissioni DEFRA:

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023>

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2022>

<https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2021>

ESRS E1-6 –  
Emissioni lorde di  
GES di ambito 1, 2,  
3 ed emissioni  
totali di GES

- **Scope 2**

Nello Scope 2 rientrano le emissioni indirette di GHG derivanti dall'uso di energia acquistata. Per tale tipologia di emissioni il GHG prevede due tipologie di calcolo: *Location based* e *Market based*.

La metodologia *Location based* è basata su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia in confini ben definiti come i confini nazionali.

La metodologia *Market-based* riflette le scelte commerciali dell'azienda in quanto si basa su fattori di emissione presenti nei contratti specifici di approvvigionamento di energia dell'azienda (es. certificazione di Garanzia di origine nel caso di acquisto di energia rinnovabile) o a valori del "*residual mix*" nazionale.

I fattori di emissione italiani utilizzati per l'approccio *location-based* derivano dal nuovo report 2023 dell'ISPRA<sup>2</sup> mentre per l'approccio *Market-based* si è fatto riferimento all'AIB<sup>3</sup> che utilizza il fattore di emissione relativo al "*residual mix*" nazionale.

Nel corso del triennio di riferimento i valori delle emissioni indirette di Scope 2 evidenziano un trend variabile con una tendenza complessiva alla riduzione in caso di approccio *Location based*; con la metodologia *Market based* invece si evidenzia una tendenza all'aumento, perché non sono presenti fonti di energia rinnovabile certificata con Garanzia di Origine. (Tab.11)

<b>Emissioni indirette Scope 2</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b><i>Location based</i></b>	<b>t CO<sub>2</sub>e</b>	<b>4.119</b>	<b>3.672</b>	<b>3.928</b>
<b><i>Market based</i></b>	<b>t CO<sub>2</sub>e</b>	<b>7.057</b>	<b>6.300</b>	<b>7.377</b>

**Tabella 11 -Emissioni Scope 2 EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

Per lo stesso motivo il totale delle emissioni (Scope 1 + Scope 2) da *Market based* risulta superiore a quello derivante da *Location based* in tutti i tre gli anni di riferimento. Particolarmente significativa è la differenza tra le emissioni dirette (Scope 1) ed indirette (Scope 2) che evidenzia come la principale fonte di emissione derivi da attività indirette di EIFFEL in entrambe le tipologie di calcolo. (Tab.12 e 13)

<sup>2</sup> ISPRA - L'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) stima e rendiconta annualmente le quantità di gas a effetto serra e di inquinanti rilasciati in atmosfera dalle sorgenti rilevanti ai fini dell'inventario nazionale. (ultimo dato disponibile: 2021)

<https://www.isprambiente.gov.it/files2023/pubblicazioni/rapporti/r386-2023.pdf>

<sup>3</sup> AIB - Association of Issuing Bodies (Ente Europeo che pubblica annualmente i fattori di emissione residuale relativi alla parte di approvvigionamento elettrico in Europa che non è tracciata da garanzia d'origine).

European Residual Mixes (ultimo dato disponibile 2023)

[https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/AIB\\_2023\\_Residual\\_Mix\\_FINALResults.pdf](https://www.aib-net.org/sites/default/files/assets/AIB_2023_Residual_Mix_FINALResults.pdf);

[https://www.aibnet.org/sites/default/files/assets/facts/residualmix/2022/AIB\\_2022\\_Residual\\_Mix\\_Results\\_inclAnnex.pdf](https://www.aibnet.org/sites/default/files/assets/facts/residualmix/2022/AIB_2022_Residual_Mix_Results_inclAnnex.pdf);

[https://www.aibnet.org/sites/default/files/assets/facts/residualmix/2021/AIB\\_2021\\_Residual\\_Mix\\_Results\\_1\\_1.pdf](https://www.aibnet.org/sites/default/files/assets/facts/residualmix/2021/AIB_2021_Residual_Mix_Results_1_1.pdf)

<b>Emissioni totali</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Scope 1 <i>Location based</i>	t CO <sub>2</sub> e	56	61	67
Scope 2 <i>Location based</i>	t CO <sub>2</sub> e	4.119	3.672	3.928
<b>Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Location based)</b>	t CO <sub>2</sub> e	<b>4.175</b>	<b>3.734</b>	<b>3.994</b>

Tabella 12- Totale emissioni (Scope 1 e 2 Location based) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

<b>Emissioni totali</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Scope 1 <i>Market based</i>	t CO <sub>2</sub> e	56	61	67
Scope 2 <i>Market based</i>	t CO <sub>2</sub> e	7.057	6.300	7.377
<b>Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Market based)</b>	t CO <sub>2</sub> e	<b>7.113</b>	<b>6.361</b>	<b>7.444</b>

Tabella 13 -Totale emissioni (Scope 1 e 2 Market based) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Rapportando il totale delle emissioni (Scope 1 e Scope 2 *location based e market based*) ai ricavi netti, si evidenzia un andamento variabile con una tendenza all'incremento. Come già precedentemente sottolineato, l'intensità emissiva su ricavi netti non costituisce un parametro rappresentativo perché l'ultimo triennio è stato caratterizzato da una significativa oscillazione del prezzo della materia prima come mai osservato negli ultimi 15 anni. (Tab.14 e 15)

	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Location based)	t CO <sub>2</sub> e	4.175	3.734	3.994
Ricavi netti	(euro)	97.546	101.053	79.523
<b>Intensità emissiva Location based</b>	<b>(t CO<sub>2</sub>e /euro)</b>	<b>0,043</b>	<b>0,037</b>	<b>0,050</b>

Tabella 14 - Intensità emissiva Location based su ricavi netti (t CO<sub>2</sub>e /Euro) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Market based)	t CO <sub>2</sub> e	7.113	6.361	7.444
Ricavi netti	(euro)	97.546	101.053	79.523
<b>Intensità emissiva Market based</b>	<b>(t CO<sub>2</sub>e /euro)</b>	<b>0,073</b>	<b>0,063</b>	<b>0,094</b>

Tabella 15 -Intensità emissiva Market based su ricavi netti (t CO<sub>2</sub>e /Euro) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Per contestualizzare correttamente l'andamento dell'intensità emissiva di EIFFEL è più utile riportare le emissioni in entrambe le metodologie di calcolo alla produzione conforme. (Tab.16 e 17). Tale intensità presenta un andamento tendenzialmente costante in caso di approccio *Location based* mentre con la metodologia *Market based* si evidenzia un incremento perché non sono presenti fonti di energia rinnovabile certificata con Garanzia di Origine.

	Unità di misura	2021	2022	2023
Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Location based)	t CO <sub>2</sub> e	4.175	3.734	3.994
Produzione conforme	(ton)	27.918,33	23.954,04	25.519,29
<b>Intensità emissiva Location based</b>	<b>(t CO<sub>2</sub>e /ton)</b>	<b>0,149</b>	<b>0,156</b>	<b>0,157</b>

Tabella 16 - Intensità emissiva Location based su produzione conforme (t CO<sub>2</sub>e /ton) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2 - Market based)	t CO <sub>2</sub> e	7.113	6.361	7.444
Produzione conforme	(ton)	27.918,33	23.954,04	25.519,29
<b>Intensità emissiva Market based</b>	<b>(t CO<sub>2</sub>e /ton)</b>	<b>0,255</b>	<b>0,266</b>	<b>0,292</b>

Tabella 17 - Intensità emissiva Market based su produzione conforme (t CO<sub>2</sub>e /ton) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

## Ambizioni

Al fine di limitare il proprio impatto ambientale derivante dall'utilizzo di energia da fonti non rinnovabili e ridurre i costi dell'approvvigionamento, EIFFEL ha programmato di incrementare il proprio utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Nello specifico nel 2023 è stato avviato uno studio di fattibilità e di progettazione per l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra nell'area edificabile a nord dello stabilimento di Fontanellato di circa 3,5 MWh, con previsione di operatività a termine del 2024/inizio anno 2025.

Si stima che l'impianto fotovoltaico esistente e quello nuovo possano coprire circa il 20% del fabbisogno energetico totale annuale di EIFFEL.

EIFFEL ha inoltre programmato l'installazione di una pompa di calore da effettuare entro il primo semestre 2024 per recuperare l'acqua calda generata dal processo produttivo per il riscaldamento degli uffici supportando così anche l'impianto di raffreddamento a circuito chiuso.

Il calcolo delle emissioni di Scope 1 e 2 avviato durante l'esercizio 2023 pone le basi per l'estensione graduale del calcolo delle emissioni climalteranti alla categoria Scope 3.

## Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita

### Gestione del tema, azioni e metriche

EIFFEL gestisce il proprio operato adottando pratiche virtuose in linea con i principi di economia circolare quali: riciclo delle materie prime, riduzione dei rifiuti, prolungamento della vita utile dei propri impianti e riduzione del prelievo idrico.

Di seguito si riporta il dettaglio di ciascun ambito di attenzione.

- **Impianti e risorsa idrica**

EIFFEL effettua costantemente interventi di upgrade del proprio sistema impiantistico e pone particolare attenzione alla manutenzione preventiva dei propri macchinari, al fine di garantirne una maggiore durabilità ed efficienza.

In particolare, attraverso un sistema di monitoraggio dei consumi di ogni macchina e di un'analisi del livello di usura, si programmano sostituzioni ad hoc di componenti per riportare il macchinario ad un livello ottimale di efficienza e di performance.

Oltre a tale peculiarità, EIFFEL è attenzionata sulla gestione dell'acqua attraverso una politica volta alla riduzione dello sfruttamento della risorsa naturale. L'azienda ha notevolmente ridotto il prelievo della risorsa idrica per il proprio processo produttivo grazie ad un sistema di raffreddamento a circuito chiuso. Attualmente EIFFEL preleva acqua quasi esclusivamente per uso sanitario, in quantità non particolarmente significative.

- **Materie Prime**

EIFFEL da sempre si impegna a selezionare le migliori materie prime per garantire un prodotto di qualità e di alta tecnologia. L'approvvigionamento delle materie prime è costituito principalmente da granuli di plastica vergine (77%), granuli rigenerati (21%) e da una parte residua di granuli biodegradabili (2%), provenienti sia dall'Italia che da paesi europei ed extra-europei. (Fig.26)

E5-1  
Politiche relative all'uso  
delle risorse e  
all'economia;  
E5-2  
Azioni e risorse relative  
all'uso delle risorse e  
all'economia circolare

E5-4  
Flussi di risorse  
in entrata

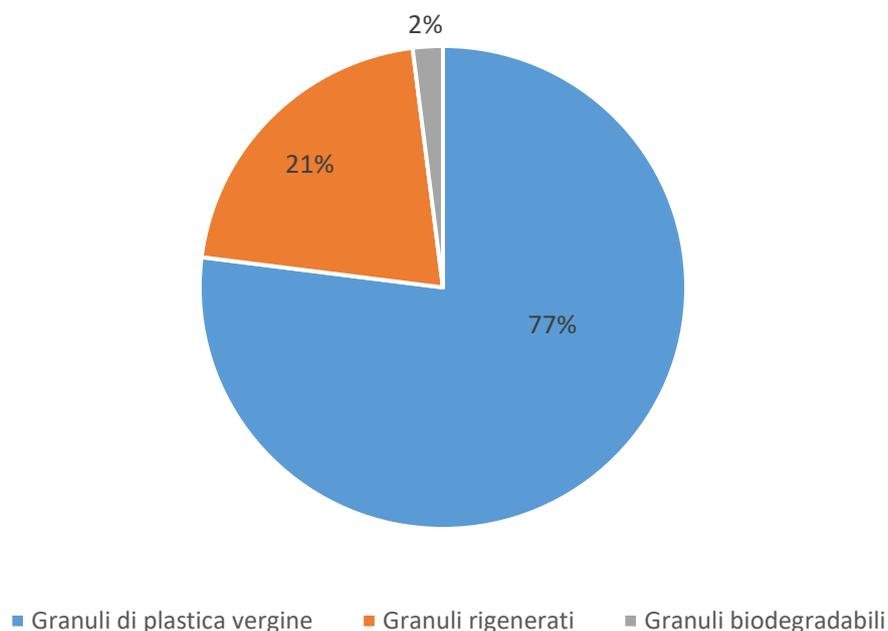


Figura 25 Tipologie materie prime EIFFEL S.p.A. 2023

Il consumo totale di materie prime nel triennio di riferimento è stato significativamente influenzato dal contesto macroeconomico che ha impattato i volumi di produzione. (Tab.18)

Materie prime totali	Unità di misura	2021	2022	2023
Materie prime utilizzate per i propri prodotti	Ton	30.317,7	26.628,3	28.454,0
Materie prime imballaggi	Ton	1.060,5	999,5	1.052,3
<b>Totale materie prime</b>	<b>Ton</b>	<b>31.378,2</b>	<b>27.627,9</b>	<b>29.506,3</b>

Tabella 18 -Totale materie prime (ton) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Particolarmente significativa è la percentuale di materie prime seconde sul totale delle materie prime, costituita sia da scarti post consumo (acquistate da terzi) che da scarti pre-consumo. Il 70% di queste ultime viene rigranulato internamente dall'azienda mentre la restante parte viene acquistata da impianti esterni.

La percentuale delle materie prime seconde rispetto al totale delle materie prime nel triennio di riferimento evidenzia una tendenza costante. Nel 2022 e 2023 infatti la percentuale di materie prime rigenerate sul totale è pari al 21%, quantità di poco inferiore rispetto al 2021. (Tab.19)

Tali valori evidenziano l'interesse e l'impegno di EIFFEL nel limitare, ove possibile, l'utilizzo di materie prime vergini riducendo così l'impatto ambientale negativo.

<b>Materie prime seconde (rigenerate)</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Materie prime rigenerate da scarti post consumo	Ton	2.006,5	1.622,7	932,6
Materie prime rigenerate da scarti post consumo sul totale delle materie prime	%	6%	6%	3%
Materie prime rigenerate da scarti pre-consumo	ton	5.613,2	4.186,4	5.146,4
Materie prime rigenerate da scarti pre-consumo sul totale delle materie prime	%	18%	15%	17%
<b>Totale materie prime seconde (rigenerate)</b>	<b>Ton</b>	<b>7.619,7</b>	<b>5.809,1</b>	<b>6.079,0</b>
	<b>%</b>	<b>24%</b>	<b>21%</b>	<b>21%</b>

*Tabella 19 - Materie prime seconde (ton e %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

La restante parte di materie prime è costituita da polimeri biodegradabili che nel periodo di riferimento, rappresentano circa il 2% del totale. Si prevede un incremento di tale quantità a fronte del crescente interesse dei clienti verso soluzioni più sostenibili garantite con propria certificazione (TUV Austria) (Tab.20)

<b>Materie prime biodegradabili</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Materie prime biodegradabili</b>	<b>ton</b>	<b>700,0</b>	<b>611,7</b>	<b>569,2</b>
<b>Materie prime biodegradabili sul totale delle materie prime</b>	<b>%</b>	<b>2 %</b>	<b>2 %</b>	<b>2 %</b>

*Tabella 20 - Totale materie prime rinnovabili (ton e %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

- **Imballaggi**

EIFFEL per imballare i propri prodotti utilizza principalmente tubi in cartone o in PVC acquistati esternamente e packaging in plastica totalmente autoprodotti. Nello specifico il prodotto finito avvolto in tubi di cartone o di PVC viene coperto da un imballo in plastica e avvolto con film estensibile, posizionato su pallet e stabilizzato tramite reggette.

In linea generale, si osserva un'incidenza rilevante di materie prime rigenerate per gli imballaggi, con una percentuale superiore al 70%, che si conferma tendenzialmente costante nel triennio di riferimento, seppur con una leggera diminuzione nel 2023. (Tab.21)

Materiali riciclati utilizzati negli imballaggi primari	Unità di misura	2021	2022	2023
TUBI PVC	ton	133,9	132,3	158,0
TUBI CARTONE	ton	561,4	527,2	496,8
IMBALLO	ton	98,6	85,0	96,4
<b>Totale materiali utilizzati negli imballaggi</b>	ton	<b>1.060,4</b>	<b>999,5</b>	<b>1.052,3</b>
<b>Materiali riciclati utilizzati negli imballaggi</b>	<b>ton</b>	<b>793,9</b>	<b>744,5</b>	<b>751,1</b>
	<b>%</b>	<b>74,9%</b>	<b>74,5%</b>	<b>71,4%</b>

*Tabella 21 Totale materie prime riciclate presenti negli imballaggi (ton e %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

I Tubi in PVC sono costituiti per circa il 40% da materie prime riciclate di cui il 15% provenienti da scarti post consumo mentre i tubi in cartone sono costituiti al 100% da materie prime riciclate. L'imballo prodotto internamente presenta una percentuale di circa il 60% di materie prime seconde rigenerate internamente derivanti da scarti pre-consumo. Anche le reggette e gli altri imballaggi secondari e terziari presentano percentuali elevate di materie prime riciclate.

Tutti gli imballaggi inoltre risultano essere al 100% riciclabili.

A conferma dell'interesse di EIFFEL verso soluzioni circolari, da diversi anni l'azienda acquista pallet di seconda mano e tende a riutilizzare internamente i pallet in entrata e alcuni *big-bag* che contengono materie prime. In alcuni casi, principalmente per il trasporto all'estero, vengono utilizzati pallet fumigati certificati.

- **Rifiuti**

La gestione dei rifiuti avviene nel completo rispetto delle normative vigenti con un approccio mirato ad evitare la generazione di questi. Il 99% degli scarti derivanti dal processo produttivo di EIFFEL infatti viene riutilizzato.

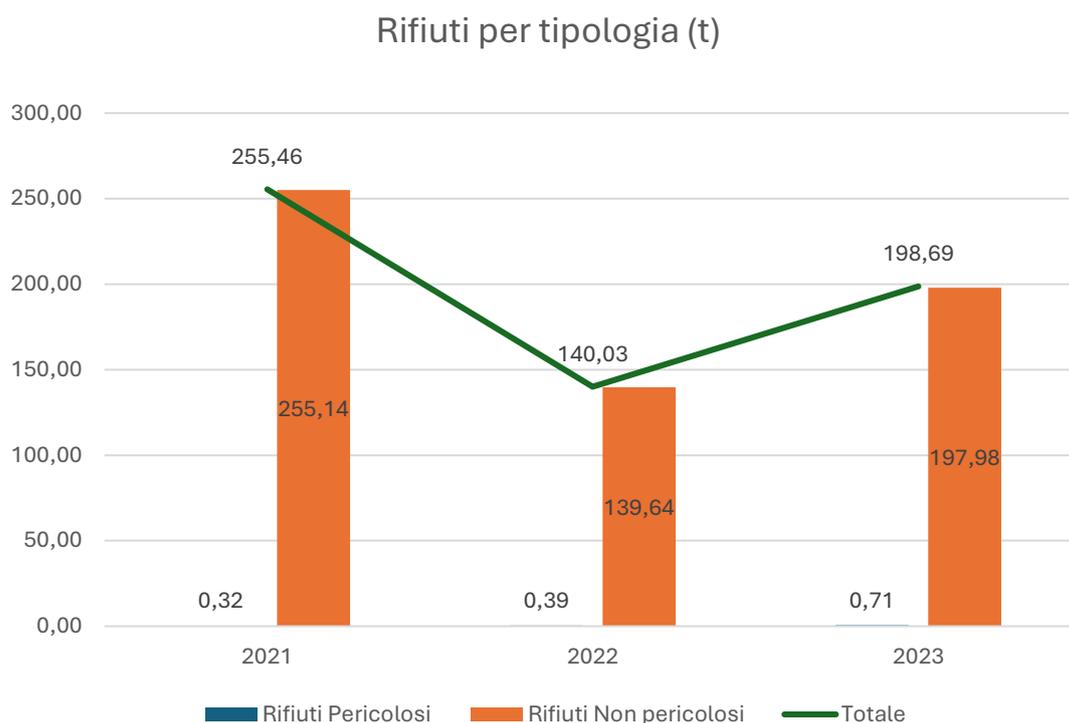
EIFFEL adotta diverse soluzioni in linea con i principi di economia circolare funzionali a ridurre la generazione di rifiuti, come il riutilizzo di pallet e di alcuni *big-bag* contenenti le materie prime, nonché il noleggio degli stracci utilizzati per pulire i macchinari da olio e da altre sostanze. Ogni straccio dopo essere stato utilizzato più volte viene riposto all'interno di specifici fusti a seconda della tipologia di materiale rimosso, per poi essere riconsegnati all'azienda di noleggio. Questa si occuperà di lavarli nel rispetto delle normative vigenti

per poi riconsegnarli ad EIFFEL.

Oltre a ciò, l'azienda pone attenzione anche ad una corretta differenziazione dei rifiuti per favorirne il riciclo. Ad esempio, gli imballaggi in plastica quali sacchetti, cappucci e sacconi, vengono prima differenziati per tipologia di plastica e poi pressati internamente da EIFFEL, all'interno di specifiche balle.

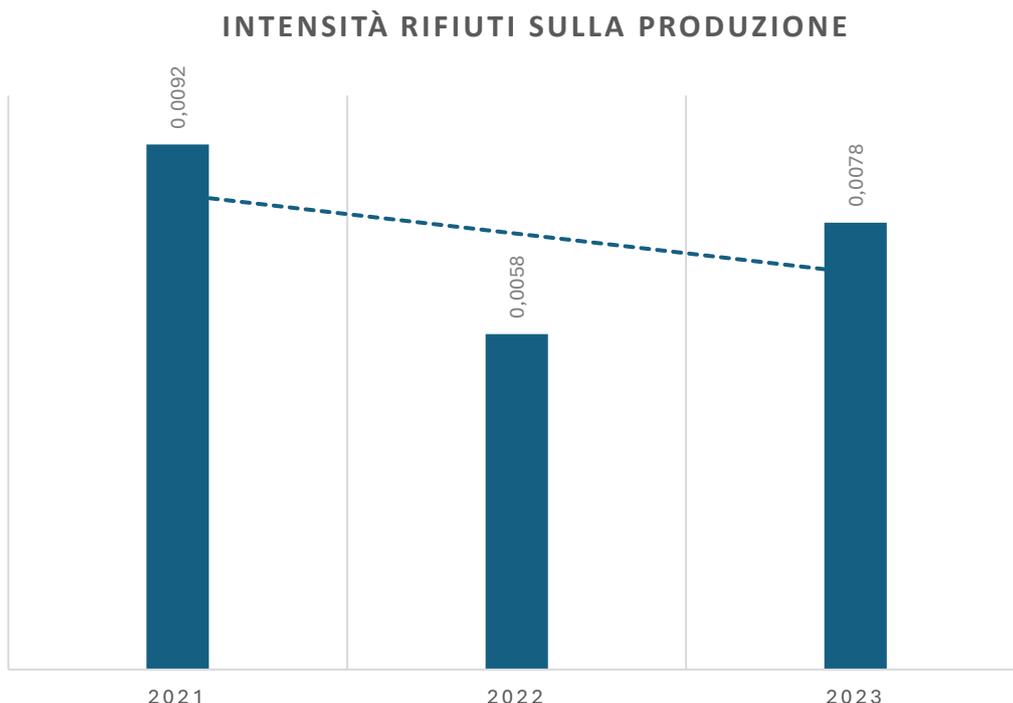
La quantità di rifiuti prodotte da EIFFEL nel corso del triennio mostra un andamento variabile con una tendenza complessiva alla riduzione. Nel 2023 infatti, si registra una diminuzione dei rifiuti rispetto al 2021 pari al 22%. (Fig.27)

E5-5  
Flussi di  
risorse in  
uscita



**Figura 26 - Rifiuti per tipologia EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

L'andamento dei rifiuti è strettamente dipendente dai volumi di produzione. Per tale ragione è utile osservare il rapporto tra le tonnellate di rifiuti e i volumi di produzione (intensità) che, nel triennio di riferimento, evidenzia una riduzione complessiva pari al 15%. (Fig.28)



**Figura 27 - Intensità rifiuti sulla produzione EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

Le principali tipologie di rifiuto generate da EIFFEL sono rappresentate da **rifiuti non pericolosi**. Nel 2023 questi costituiscono il 99,64% del totale dei rifiuti generati, di cui il 65,52% è dato da imballaggi in plastica post-consumo quali (sacchetti, cappucci e sacconi) e il 20,90% da scarti di limature e trucioli di materiali plastici (matterozze e spezzoni tubi PVC). Per quest'ultimi che rappresentano scarti non recuperati è importante evidenziare che complessivamente costituiscono soltanto l'1% circa del totale degli scarti generati nel processo produttivo. Il 99%, infatti, come evidenziato in precedenza, viene totalmente riutilizzato.

Il 99% dei rifiuti generati è costituito da rifiuti non pericolosi

Le restanti tipologie di rifiuti non pericolose sono costituite per il 6,97% circa da rifiuti plastici (scopature) e da altre tipologie di rifiuti differenti con una quantità non particolarmente significativa che complessivamente risulta inferiore al 7%. (Fig.29)

Anche nel triennio di riferimento la tipologia di rifiuti non pericolosi è rappresentata in prevalenza di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica post-consumo seguito da imballaggi in materiali misti e da limature e trucioli di materiali plastici.

### CER rifiuti non pericolosi 2023 per categoria (%)

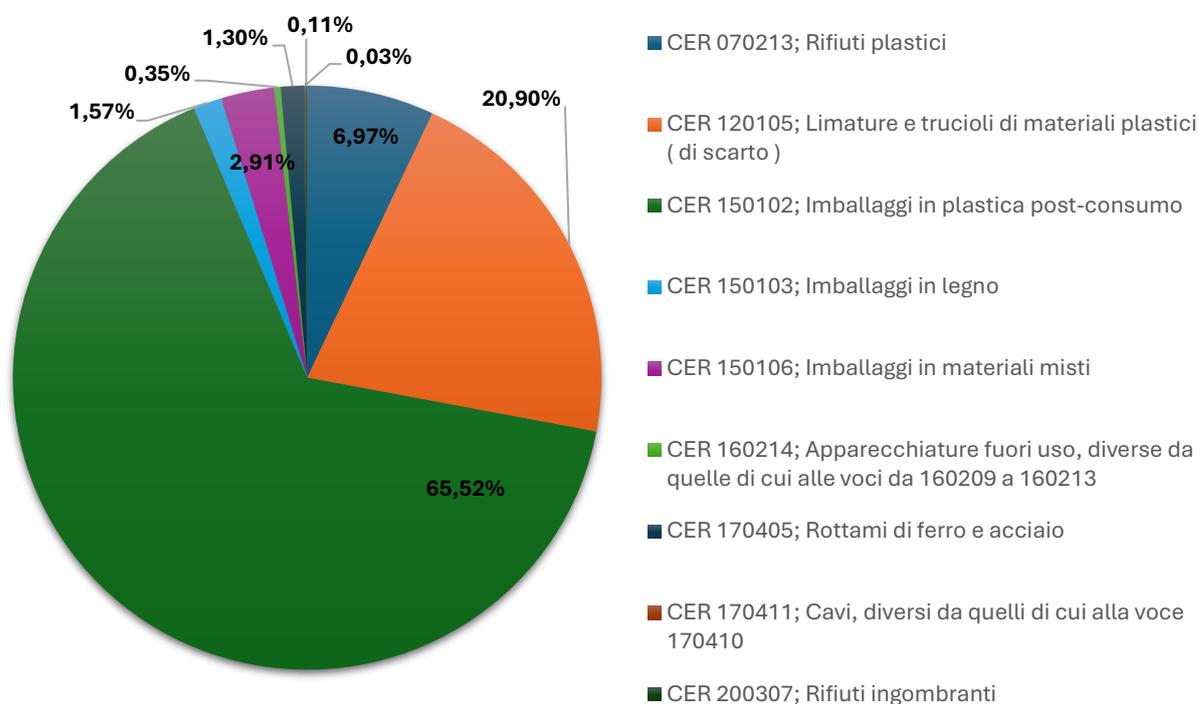


Figura 28 - CER rifiuti non pericolosi 2023 per categoria (%) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

La percentuale di **rifiuti pericolosi** sul totale dei rifiuti nel 2023 è pari allo 0,36%, (Tab.22), una percentuale non significativa costituita da scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati, assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose ovvero fusti metallici vuoti e da scarti di inchiostro e altre tipologie residue.

EIFFEL gestisce i propri rifiuti in outsourcing e li conferisce a soggetti iscritti nel registro ambientale. Nessuna tipologia di rifiuto di EIFFEL (pericolosa e non pericolosa) è destinata a smaltimento a conferma dell'attenzione verso una riduzione degli impatti ambientali negativi.

Nello specifico, nel 2023, il 63,4% dei rifiuti non pericolosi è stato destinato a riciclo (R03) mentre il 36,6% ad altre operazioni di recupero (R13), andamento che nel corso dei tre anni evidenzia un incremento dei rifiuti mandati a riciclo.

I rifiuti pericolosi sono destinati principalmente ad altre operazioni di recupero (R13) mentre gli scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati sono sottoposti a R12. (Tab.22)

Rifiuti NON destinati allo smaltimento distinti per tipologia	2021		2022		2023	
	ton	%	ton	%	ton	%
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>0,32</b>	<b>0,13%</b>	<b>0,39</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,71</b>	<b>0,36%</b>
Preparazione per il riutilizzo	-		-		-	
Riciclo	-		-		-	
Altre operazioni di recupero (R12; R13)	0,32	100%	0,39	100%	0,71	100%
<b>Totale rifiuti NON pericolosi</b>	<b>255,14</b>	<b>99,87%</b>	<b>139,64</b>	<b>99,72%</b>	<b>197,98</b>	<b>99,64%</b>
Preparazione per il riutilizzo	-		-		-	
Riciclo (R03)	137,24	53,8%	87,45	62,6%	125,51	63,4%
Altre operazioni di recupero (R13)	117,90	46,2%	52,19	37,4%	72,47	36,6%
<b>Totale rifiuti</b>	<b>255,46</b>	<b>100%</b>	<b>140,03</b>	<b>100%</b>	<b>198,69</b>	<b>100%</b>

*Tabella 22 - Rifiuti non destinati allo smaltimento distinti per tipologia (ton e %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

## **Progetto di circolarità del film barriera al vapore di EIFFEL S.p.A.**

### ***“La nuova vita del film agricolo”***

EIFFEL nel 2021 ha avviato un progetto di sostenibilità ambientale volto a dimostrare la riciclabilità dei film agricoli (teli per vigneti) in polietilene.

Per lo svolgimento di tale progetto EIFFEL ha collaborato con l'azienda di trasformazione e distribuzione Aniplast S.r.l., con Metaplas S.r.l. e con Plastimontella S.r.l. e con il supporto operativo del Consorzio Ecopolietilene e l'azienda Ecolight Servizi S.r.l., ha dato vita al progetto *“La nuova vita del film agricolo”* che ha portato all'individuazione di un percorso circolare per i teli da copertura esausti usati in agricoltura.

Tali teli sono risultati interamente riciclabili: una gestione appropriata del film – dalla raccolta al trattamento – consente di ottenere un granulo plastico che può essere impiegato per produrre film in polietilene utilizzato come barriera al vapore nel settore dell'edilizia.

L'iniziativa potrebbe portare alla nascita di una vera e propria filiera circolare per il recupero dei rifiuti di beni in polietilene.

#### **A. Raccolta e Cernita**

La raccolta dei rifiuti di plastica derivanti dai film per la copertura dei vigneti - prodotti da EIFFEL e distribuiti da Aniplast - è stata effettuata dalla società Metaplas ed Ecolight Servizi, presso due aziende agricole presenti in Puglia e Basilicata, per poi destinarli all'impianto di cernita e pressatura di Metaplas.

Le attività di cernita degli operatori della Metaplas hanno consentito di eliminare eventuali frazioni estranee alle serre agricole. Ultimata la fase di cernita il materiale, pressato, è stato inviato all'impianto di riciclo della Plastimontella.

#### **B. Riciclo e Trasformazione**

Al ricevimento dei rifiuti, la società Plastimontella ha avviato il processo di riciclo che ha portato all'ottenimento di un granulo in polietilene di colorazione scura idoneo alla filmatura in bolla, granulo successivamente testato da EIFFEL per la produzione dei film barriera al vapore.

Tale granulo, miscelato con altre plastiche riciclate, ha permesso di realizzare oltre 100 tonnellate di film barriera al vapore.

#### **C. Risultati e Benefici**

Al termine del progetto, i partecipanti hanno riscontrato un beneficio, in termini sia economici che ambientali, nell'aver attivato una filiera di recupero certificata e tracciata dal Consorzio Ecopolietilene per il film in polietilene usato come barriera al vapore nel settore dell'edilizia.

L'iniziativa ha dimostrato la totale riciclabilità del film di partenza. Il Consorzio Ecopolietilene, sulla base delle evidenze del progetto, ha emesso un certificato di riciclabilità dei film agricoli prodotti da EIFFEL S.p.A. e distribuiti da Aniplast S.r.l.

## Partecipanti al progetto

<b>Consorzio Ecopolietilene</b>	Sistema autonomo autorizzato dal D.D. MATTM_ECI R. 26 del 19 giugno 2020 al recupero dei beni in polietilene in conformità all'art. 234 del D.lgs. 152/2006
<b>Ecolight Servizi Srl</b>	Società di servizi operante nell'ambito del Sistema Ecolight
<b>EIFFEL S.p.A.</b>	Azienda produttrice di film in polietilene e altre materie plastiche per diverse applicazioni: agricoltura, industria, edilizia e geomembrane
<b>Aniplast S.r.l.</b>	Azienda esperta nella produzione e commercializzazione di film per serre e teli per la copertura di vigneti e frutteti delle diverse aziende agricole operanti nel territorio pugliese e lucano
<b>Metaplas S.r.l.</b>	Società di servizi ambientali specializzata nella raccolta, selezione, cernita e trasporto di rifiuti di beni in polietilene in agricoltura (tubi, teli, serre, flaconi, ecc.)
<b>Plastimontella S.r.l.</b>	Realtà industriale storica nel riciclo del polietilene derivante da rifiuti da imballaggio e beni. Concentra la propria attività nel riciclo di polietilene e nella produzione di materia prima secondaria per l'estrusione film e lo stampaggio iniezione

Negli anni successivi il progetto EIFFEL -Aniplast è proseguito anche con altre aziende, GM Service S.r.l. e Italfire S.r.l.

## Ambizioni

EIFFEL nel breve termine prevede di implementare ulteriori azioni in chiave di circolarità e di riduzione degli impatti ambientali quali:

- adesione al sistema circolare di riutilizzo dei pallet dell'azienda PRS (Pallet Return System), una rete sostenibile di produttori, convertitori, trasportatori e distributori che consente di ridurre l'impatto ambientale diminuendo in modo consistente la domanda di nuovo legname per costruire bancali. EIFFEL restituirà parte dei bancali PRS sui quali riceve granulato di polimero e in parte potrà noleggiarli riutilizzandoli senza alcun limite. In caso di rottura PRS effettuerà il servizio di ritiro, riparazione per poi noleggiarli nuovamente;
- incrementare l'attenzione verso le destinazioni finali dei rifiuti al fine di avere maggiori dettagli e informazioni per la tipologia di recupero prevista;
- sensibilizzare i propri clienti sui benefici ambientali dei film biodegradabili;
- intervento di digitalizzazione volto a ridurre l'utilizzo della carta all'interno degli uffici e a favorire una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

- **I Temi Sociali**

## Le Persone di EIFFEL

### Gestione del tema

Le persone di EIFFEL sono risorse essenziali per l'azienda e il loro benessere e sviluppo personale costituiscono una priorità.

Sebbene non siano state definite politiche formalizzate per la gestione del personale, EIFFEL, guidata dal proprio codice etico e dai valori aziendali, si impegna in maniera costante e proattiva a migliorare l'ambiente lavorativo e ad arricchire l'esperienza complessiva dei propri dipendenti in modo che questi possano crescere insieme all'azienda ed esserne parte attiva.

L'attenzione verso i dipendenti è profondamente radicata nella cultura aziendale di EIFFEL, un valore che si riflette nella gestione quotidiana e nella pianificazione delle attività. La longevità dei rapporti di lavoro in EIFFEL è il segno di un profondo legame che si viene a creare tra i lavoratori e l'azienda. EIFFEL si impegna a garantire opportunità e crescita professionale anche attraverso una particolare attenzione al coinvolgimento e al rapporto diretto con i lavoratori, elementi fondamentali per creare sinergie interne e stimolare l'innovazione.

S1-1  
Politiche  
relative alla  
forza lavoro  
propria

### Azioni e Metriche

EIFFEL contribuisce all'occupazione e allo sviluppo economico del territorio locale. La maggior parte dei dipendenti proviene infatti dalla comunità circostante e ciò riflette il forte legame tra l'azienda e il territorio. Allo stesso tempo, EIFFEL si caratterizza per una forza lavoro diversificata, con un numero significativo di lavoratori stranieri che contribuiscono in modo essenziale all'operatività quotidiana dell'azienda.

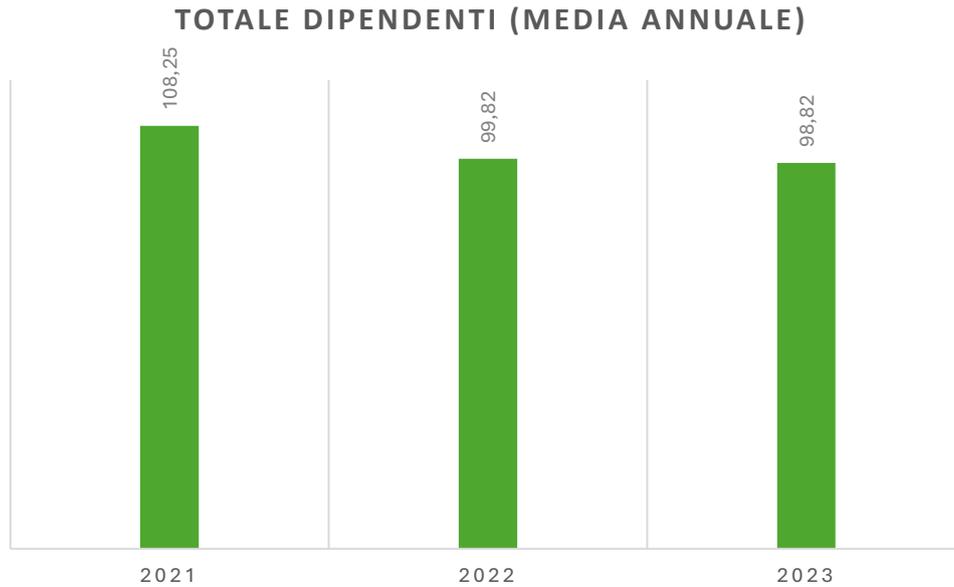
La popolazione aziendale di EIFFEL durante il 2023 è caratterizzata da una media<sup>4</sup> di 98,82 dipendenti, di cui la componente prevalente è quella maschile, con 88,16 unità, rispetto a quella femminile, composta da 10,66 unità. Tale prevalenza è attribuibile principalmente alla concentrazione della maggior parte della forza lavoro nel reparto di produzione, nella logistica e nella manutenzione, con una media di 77,49 addetti con qualifica di operai nel 2023 (ovvero il 78% del personale totale).

Nell'ultimo biennio di riferimento (2022-2023) l'occupazione in EIFFEL è rimasta sostanzialmente stabile. (Fig.30)

S1-6 Caratteristiche  
dei dipendenti  
dell'impresa.

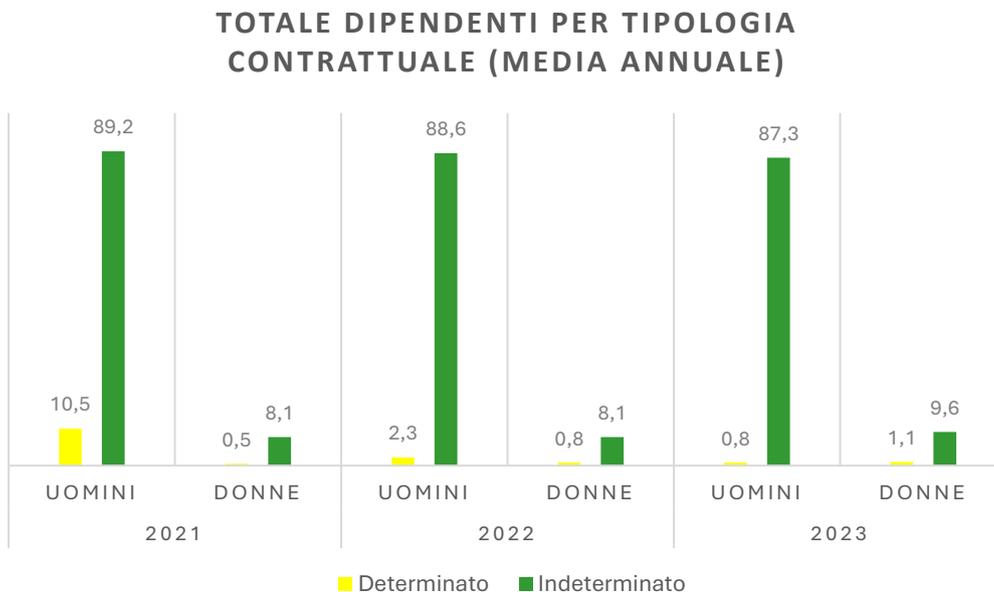
---

<sup>4</sup> I dati sul personale vengono presentati come una media annuale calcolata alla fine del periodo di riferimento, basata sul numero di dipendenti rilevato mensilmente. Tale metodologia di calcolo è ritenuta più rappresentativa dell'andamento del personale di EIFFEL.



**Figura 29 - Totale dei dipendenti (media annuale) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

La tipologia contrattuale predominante lungo il triennio di riferimento risulta essere il contratto a tempo indeterminato: nel corso del 2023, il 98% dei dipendenti di EIFFEL ha beneficiato di tale tipologia contrattuale. Come si osserva dal grafico (Fig.31), questo dato tende a crescere in particolare per la componente femminile, che nel 2023 vede un incremento pari a circa il 19% rispetto all'anno precedente, dovuto sia al rafforzamento del customer service che all'inserimento della Plant Manager.



**Figura 30 - Totale dipendenti per tipologia contrattuale (media annuale) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

A conferma dell'attenzione di EIFFEL verso i lavoratori, nel corso del triennio si osserva la prevalenza di un impiego full-time con una percentuale di circa il 98% nel 2023. (Tab.23)

Tipo di contratto	2021				2022				2023			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
Full-time	99,67	8,00	107,67	99,93%	90,08	7,92	98,00	98,17%	87,17	9,67	96,84	97,98%
Part-time	0,00	0,08	0,08	0,07%	0,83	1,00	1,83	1,83%	1,00	1,00	2,00	2,02%
<b>Totale</b>	<b>99,67</b>	<b>8,08</b>	<b>107,75</b>		<b>90,91</b>	<b>8,92</b>	<b>99,83</b>		<b>88,17</b>	<b>10,67</b>	<b>98,84</b>	

Tabella 23 - Totale dipendenti per tipologia di impiego (n. e %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Analizzando l'andamento triennale dell'organico (Fig.32), il 2021 ha visto il maggior numero di nuove entrate a compensazione di altrettante cessazioni di rapporti lavorativi sia per pensionamenti che per il turnover negli addetti agli imballaggi. In particolare, nell'anno si sono registrate 16 assunzioni e 18 cessazioni. A partire dall'esercizio 2022 EIFFEL ha intensificato l'utilizzo del lavoro interinale e questo si riflette nell'incremento del turnover negativo e positivo.

Il 2023 si presenta come un anno caratterizzato da dinamiche positive in termini di turnover. Si registra infatti un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, con l'aumento delle assunzioni e la diminuzione delle cessazioni. In particolare, il tasso di turnover positivo è pari al 9% e risulta essere superiore al negativo (Tab.24). Tale andamento evidenzia una maggiore stabilità e un consolidamento del personale rispetto agli anni precedenti.

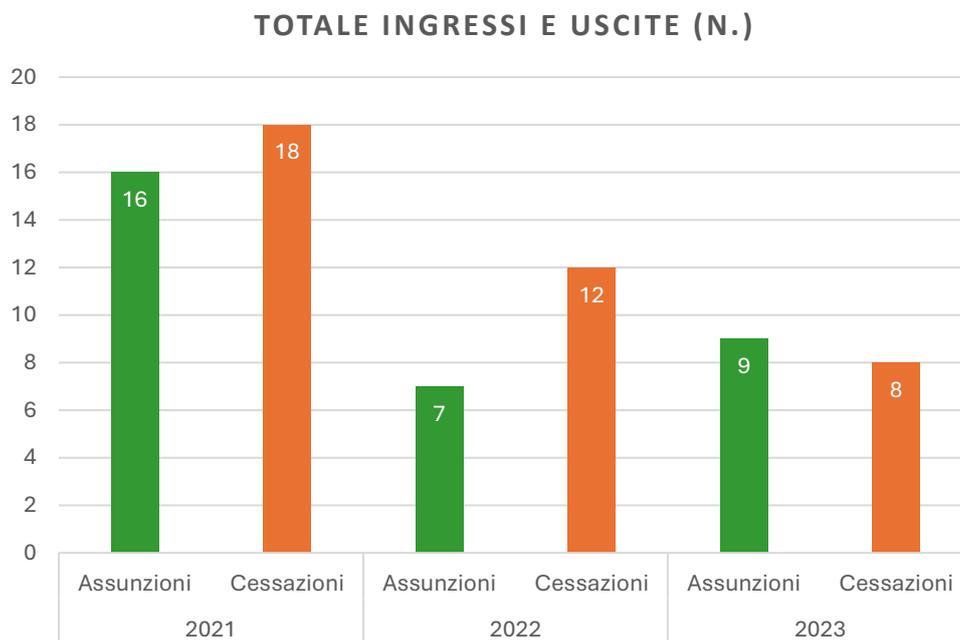
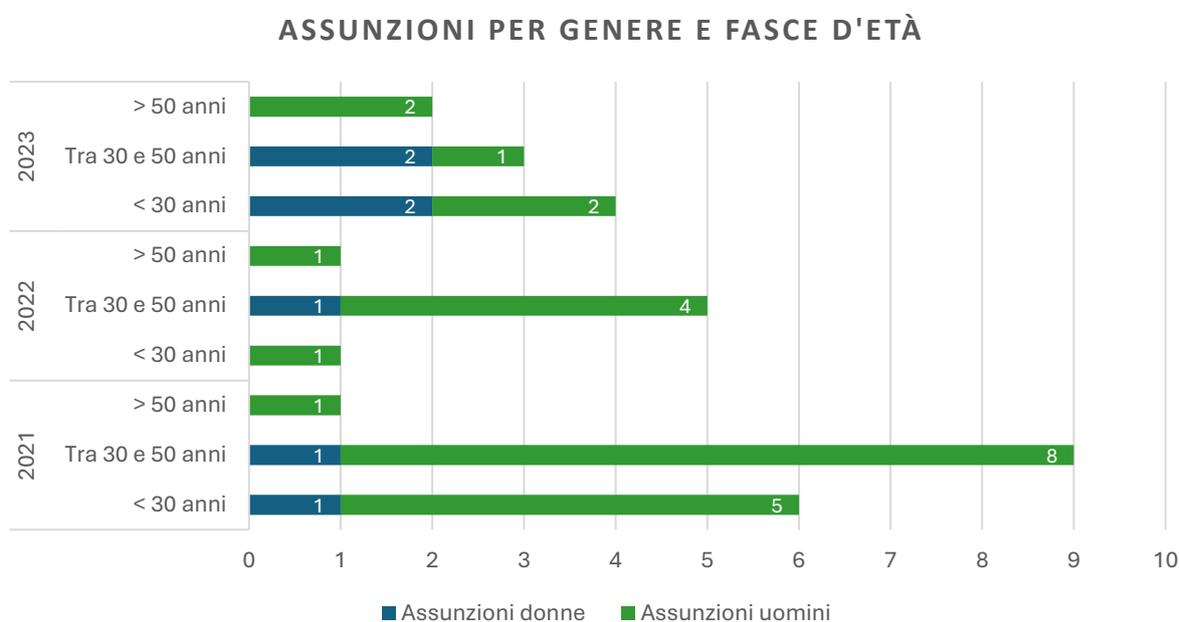


Figura 31 - Totale assunzioni e cessazioni (n.) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

	2021	2022	2023
Turnover positivo	15%	7%	9%
Turnover negativo	17%	12%	8%

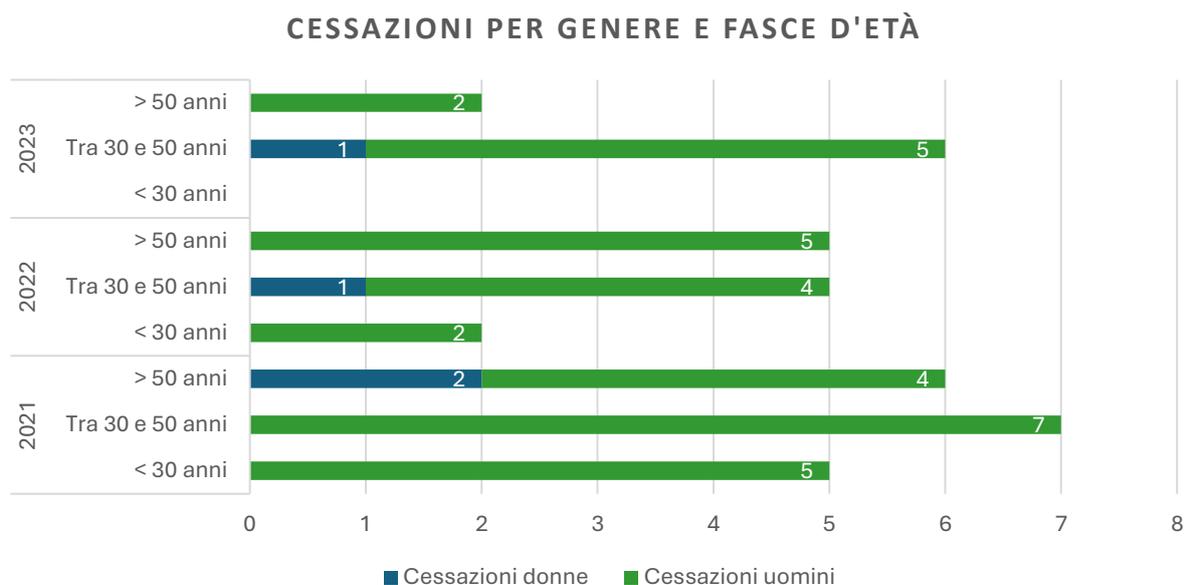
**Tabella 24 -Turnover positivo e negativo (%) EIFFEL S.p.A. (2021-2022- 2023)**

Al fine di ottenere una panoramica completa della dinamica del personale di EIFFEL, il dato sul turnover e sulle assunzioni e cessazioni è stato ulteriormente scomposto, considerando il genere e le classi di età dei dipendenti (Fig.33 e 34).



**Figura 32 -Assunzioni per genere e fasce d'età (n.) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

Per quanto riguarda le assunzioni, si osserva che nel 2023 la maggior parte dei nuovi dipendenti appartiene alla fascia di età inferiore ai 30 anni, mentre nel biennio 2021-22 le persone con età compresa tra i 30 e i 50 anni risultano essere le più rappresentate.



**Figura 33 -Cessazioni per genere e fasce d'età (n.) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)**

Osservando il grafico relativo alle cessazioni, per entrambi i generi la fascia d'età soggetta a tasso di cessazione più elevato nel triennio 2021-2023 è rappresentata dal personale tra i 30 e i 50 anni.

### Lavoratori di origine straniera

La presenza di lavoratori di origine straniera in azienda è importante e si caratterizza sia per rapporti di lavoro con anzianità di servizio sia per il riconoscimento di posizioni e ruoli importanti.

Nel 2023, il personale con cittadinanza non italiana presente in EIFFEL costituisce in media il 22% dell'intera forza lavoro, di cui l'87% direttamente assunto da EIFFEL, mentre la restante parte da agenzie esterne. Il 100% dei lavoratori stranieri direttamente assunti da EIFFEL ha un contratto a tempo indeterminato mentre dei n.3,50 (in media) dipendenti stranieri contrattualizzati tramite agenzia, solo n. 1,50 è a tempo determinato.

Il 45% del personale diretto di EIFFEL con cittadinanza non italiana risulta impiegato in azienda nel range di anzianità da 11 a oltre 21 anni, un dato che evidenzia una significativa stabilità ed integrazione.

L'azienda, anche per agevolare le esigenze dei lunghi spostamenti di tali lavoratori durante i periodi di ferie, delinea e condivide il calendario delle fermate di produzione e delle chiusure aziendali a inizio anno.

## Lavoratori non dipendenti

EIFFEL si avvale anche di lavoratori non dipendenti, rappresentati principalmente dagli interinali che esplicano le loro funzioni in diversi ambiti, principalmente all'interno del reparto di produzione. Non sono stati stipulati contratti di tirocinio durante il periodo considerato.

Il grafico di seguito (Fig. 35) mostra un aumento nell'inserimento di lavoratori interinali (in somministrazione e in staff leasing) perché la ricerca e la selezione del personale con le agenzie interinali consente all'azienda di accedere ad un bacino di utenza potenzialmente più ampio. Nel 2021 si registrano 19 unità complessive (17 uomini e 2 donne) che diventano 27 nel 2022 e 2023.

S1-7  
Caratteristiche dei  
lavoratori non  
dipendenti nella forza  
lavoro propria  
dell'impresa

### LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE E PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (MEDIA ANNUALE)

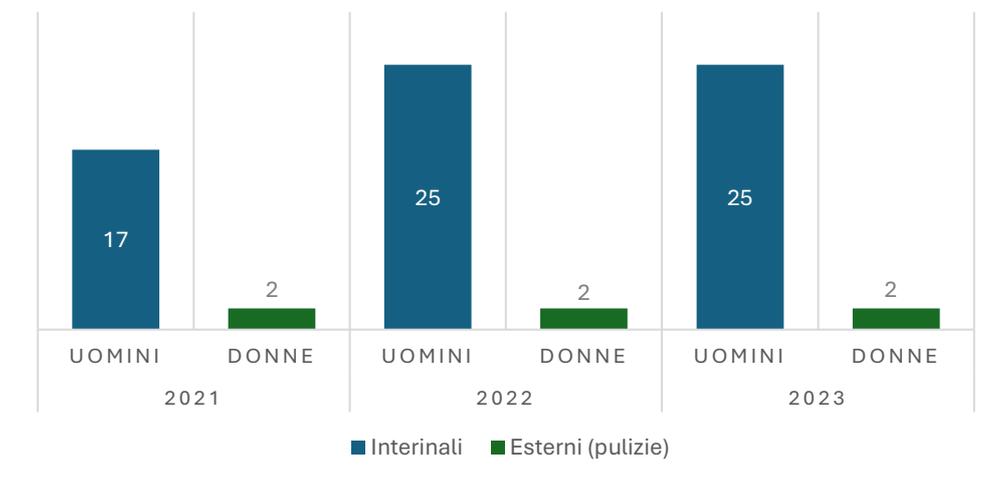


Figura 34 - Lavoratori non dipendenti per genere e tipologia contrattuale (media annuale) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

## Relazioni e coinvolgimento del personale

### Contrattazione collettiva e dialogo sociale

I rapporti di lavoro di EIFFEL sono normati dal CCNL Gomma Plastica Industria, con l'integrazione del Contratto Aziendale. Attraverso quest'ultimo EIFFEL riconosce ai propri dipendenti una serie di azioni migliorative rispetto al CCNL, quali:

- il riconoscimento della quattordicesima mensilità;
- maggiorazioni aggiuntive per il lavoro effettuato dal personale turnista (45% per turno notturno), dal personale operaio giornaliero (4%) e in caso di lavoro straordinario (40%);

S1-8  
Copertura della  
contrattazione  
collettiva e dialogo  
sociale

Nel contratto aziendale è stata posta attenzione ai carichi di lavoro per ogni impianto del reparto produttivo con un adeguata procedura di monitoraggio.

Il contratto offre altresì incentivi sottoforma di premio di produzione.

Più della metà dei dipendenti di EIFFEL aderisce a sindacati nel 2023 (Tab.25) con una tendenza stabile lungo il periodo considerato. Nel 2021, il 42% del totale dei dipendenti era iscritto ai sindacati, raggiungendo circa il 51% sia nel 2022 che nel 2023.

DIPENDENTI CHE ADERISCONO A SINDACATI					
2021		2022		2023	
Totale	%	Totale	%	Totale	%
45,58	42%	50,83	51%	50,75	51%

Tabella 25 - Dipendenti che aderiscono a sindacati (n, %) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

### L'importanza del coinvolgimento dei dipendenti

EIFFEL sta investendo significativamente per rendere la comunicazione interna più immediata e diretta, rispondendo a una necessità emersa all'interno dell'azienda. Questo impegno si traduce in una serie di iniziative mirate a migliorare il flusso di informazioni e a garantire che tutti i dipendenti siano costantemente aggiornati e maggiormente coinvolti, divenendo più consapevoli non solo della realtà aziendale di cui sono parte ma anche del contesto in cui opera l'azienda.

Questo miglioramento è avvenuto anche grazie all'avvio di una nuova gestione del personale in reparto produzione, che rappresenta il gruppo più numeroso di EIFFEL. Il nuovo approccio si basa sull'importanza di creare sinergie tra le diverse figure aziendali, coinvolgendole tutte attivamente. Tale modalità mira a promuovere un confronto positivo e costruttivo tra le persone e ad intervenire sulle criticità emerse per contestualizzarle e trarne insegnamenti utili per migliorare.

Tale approccio favorisce una maggiore interazione tra il reparto produttivo e le altre funzioni aziendali, sta rendendo il processo comunicativo ancora più efficiente e sta migliorando la comprensione reciproca delle rispettive esigenze.

S1-2  
Processi di coinvolgimento  
della forza lavoro propria  
e dei rappresentanti dei  
lavoratori in merito agli  
impatti

## Benefit integrativi e welfare aziendale

Oltre a quanto previsto dalla normativa, l'azienda riconosce ai propri dipendenti una serie di benefit integrativi tra i quali:

Assicurazioni sanitarie	l'azzeramento del costo della quota lavoratore della copertura sanitaria integrativa di categoria, anticipando quanto poi previsto in sede di rinnovo del CCNL nel gennaio 2024.
Indennità trasporto	l'erogazione di una indennità di trasporto per le giornate di effettiva prestazione lavorativa.
Rimborso retta asilo	il rimborso del 50% delle rette di frequenza degli asili nido e delle scuole materne per i figli dei propri dipendenti.
Rimborso trasporto scolastico	il rimborso del 50% delle spese per gli abbonamenti trasporti Tep nella provincia di Parma, per i figli studenti dei propri dipendenti. (dal 2024 con il rinnovo del CCAL viene esteso il rimborso agli abbonamenti trasporti delle province limitrofe: Piacenza, Cremona, Mantova, Reggio Emilia)
Altri benefit	L'anticipazione ad inizio anno della spettanza annua di ferie, ROL, permessi ex festività oltre alla calendarizzazione, delle settimane di fermo produzione e settimane di chiusura aziendale

Inoltre, come welfare aziendale ogni dipendente tramite piattaforma dedicata può annualmente usufruire di un importo, definito di anno in anno, per acquisti di beni e servizi vari, oltre a ricevere i buoni pasto.

I dati presenti nella tabella di seguito (Tab.26) fanno riferimento all'importo medio di welfare complessivo erogato nel periodo considerato per il quale si osserva una crescita progressiva.

	2021	2022	2023
Importo medio erogato a persona con piattaforma welfare	1.180 €	1.205 €	1.350 €

Tabella 26 - Importo medio a persona sulla piattaforma welfare (€) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

## Diversità

Nel periodo considerato, si osserva che il personale a livello dirigenziale è composto esclusivamente da uomini, in un numero che è rimasto costante lungo il corso del triennio, per un totale di sei unità.

Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età dei dipendenti, il grafico (Fig.36) riporta la situazione di EIFFEL lungo il periodo di riferimento.

In particolare, dal 2021 al 2023 si registra un andamento costante relativamente alle fasce d'età considerate, con un aumento progressivo del personale di età inferiore ai 30 anni per l'avvicendamento tramite assunzioni.

S1-9 Metriche della diversità

## DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ (MEDIA ANNUALE)



Figura 35 - Dipendenti per fasce d'età (media annuale) EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

### Persone con disabilità

L'inserimento del personale con disabilità viene gestito in conformità alla normativa vigente. Per la copertura di posti vacanti, l'azienda collabora costantemente con il Centro di Collocamento Mirato di Parma, con il quale sono in vigore convenzioni specifiche per facilitare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Queste convenzioni prevedono percorsi personalizzati di inserimento e integrazione, assicurando che le esigenze dei lavoratori siano adeguatamente considerate e supportate.

S1- 12  
Persone con  
disabilità

### Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione è il mezzo fondamentale per sviluppare le competenze, aumentando così l'efficienza e la qualità del servizio e, al contempo, migliorando il benessere organizzativo e la predisposizione al cambiamento.

In particolare, il know-how interno di EIFFEL rappresenta una risorsa fondamentale e strategica per l'azienda, considerando che molti dei processi aziendali non sono replicabili in altre realtà. Nonostante l'ambizione di strutturare una mappatura dettagliata, ad oggi non esiste un processo strutturato per monitorare le ore di formazione interna.

Per quanto riguarda la formazione esterna, oltre alle ore di formazione obbligatoria prevista da normativa specifica (D.lgs. 81/08), nel triennio di riferimento i dipendenti di EIFFEL hanno usufruito di formazione integrativa che ha riguardato:

- **2021** → corso di inglese per il personale impiegatizio;
- **2022** → training lab per i preposti del reparto produzione (capo fabbrica, capi turno, addetti conduzione impianti);
- **2023** → Corso di formazione finalizzato alla realizzazione del report di sostenibilità.

## Ambizioni

L'azienda riconosce l'importanza rivestita dalla comunicazione interna per la cultura aziendale di EIFFEL e l'obiettivo è quello di migliorarla per garantire che tutti i lavoratori siano informati e coinvolti nelle attività aziendali.

L'azienda intende introdurre diversi strumenti per migliorare la comunicazione, tra i quali il bollettino aziendale mensile "EIFFEL news" per aggiornare i dipendenti sulle novità nelle diverse aree tematiche quali risorse umane, formazione, produzione, impianti e macchinari, partecipazioni a fiere e novità commerciali, le comunicazioni via e-mail per aggiornamenti importanti e l'utilizzo delle bacheche aziendali.

Al fine di creare una maggiore consapevolezza del contesto aziendale e un maggior coinvolgimento, l'azienda ritiene importante condividere con i dipendenti, i risultati di EIFFEL in tutte le aree geografiche in cui opera. L'intenzione è creare una prospettiva più ampia per i dipendenti, che sono a tutti gli effetti parte di un quadro più grande.

Un'altra azione in corso riguarda l'implementazione di un canale su LinkedIn per migliorare la comunicazione e la visibilità esterna dell'azienda, al fine di ottimizzare il reclutamento.

Dal punto di vista della formazione, come già menzionato nel paragrafo dedicato, attualmente manca un processo strutturato per monitorare e organizzare le ore di formazione interna, ma l'obiettivo è creare un sistema dettagliato ed efficiente. Questo è cruciale poiché il know-how interno, che include molti processi non replicabili esternamente, rappresenta un elemento strategico imprescindibile per il successo dell'azienda. EIFFEL si impegna a valorizzare e trasmettere queste competenze uniche, sviluppando una procedura sistematica di formazione che sosterrà la crescita continua e il vantaggio competitivo a lungo termine.

Altra ambizione di EIFFEL è quella di favorire un ambiente che promuova la responsabilità, utilizzando incentivi che motivino i dipendenti a mantenere una presenza costante e produttiva.

L'approccio di EIFFEL mira a costruire una cultura aziendale positiva, dove i dipendenti si sentano valorizzati e incentivati a partecipare attivamente. Introducendo un sistema di incentivi strutturato, si vuole dimostrare che l'impegno e la dedizione sono riconosciuti e premiati. L'obiettivo è non solo di migliorare la produttività, ma anche di rafforzare il senso di appartenenza e collaborazione all'interno del gruppo.

## Salute e sicurezza del personale

### Gestione del tema

EIFFEL si impegna a garantire un ambiente di lavoro fondato sul diritto alla salute, all'integrità fisica e mentale dei propri lavoratori, sulla base sia di quanto predisposto nel proprio codice etico e nel modello organizzativo di gestione, che di quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. 81/08). In quest'ottica EIFFEL adotta misure specifiche e rigorose in materia di salute e sicurezza, garantisce formazioni e aggiornamenti periodici, attenzionando in particolare il personale dei reparti produttivo e logistico.

S1-1 Politiche  
relative alla  
forza lavoro  
propria

L'azienda dispone di un'analisi dei singoli rischi associati alle varie mansioni, ed ogni lavoratore viene formato sulle procedure operative stabilite per minimizzare il rischio residuale. Allo stesso tempo EIFFEL promuove un approccio collaborativo e proattivo, incoraggiando i propri lavoratori a segnalare potenziali pericoli.

Per garantire una cultura aziendale fondata su tali aspetti, EIFFEL assicura ad ogni nuovo assunto la formazione obbligatoria prevista da normativa e una brochure di presentazione dell'azienda con le principali informazioni da attenzionare quali: l'organigramma della sicurezza per poter individuare le persone a cui rivolgersi in caso di necessità, una sintesi dei rischi potenziali in azienda, indicazioni ulteriori sul comportamento in caso di emergenza e di infortuni, l'importanza di rispettare i propri compiti e le normative previste, etc. Tale documento vuole essere fonte di sensibilizzazione e di approfondimento rispetto quanto già previsto dalla formazione.

Tutti i lavoratori di EIFFEL, sia dipendenti che non, sono soggetti al sistema di gestione in materia di salute e sicurezza derivante dall'applicazione del Decreto Legislativo 81/2008.

In linea con quest'ultimo in azienda sono presenti le seguenti figure incaricate di specifici ruoli in materia di salute e sicurezza:

- **Il Datore di lavoro:** principale destinatario degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro avente **la funzione di primario garante delle tutele dei lavoratori. Di sua competenza vi è la predisposizione del documento di valutazione di rischi e l'attuazione dei programmi di miglioramento nonché di garantire la corretta** manutenzione di macchine, impianti, locali e assicura le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.
- **Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):** consulente esterno che si occupa di coordinare il servizio di prevenzione protezione dei rischi sul lavoro attraverso l'individuazione e la valutazione di rischi e di misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro. Elabora proposte per i programmi di informazione e formazione dei lavoratori e informa i lavoratori sui rischi generici e specifici presenti.
- **Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** figura interna portavoce dei lavoratori sulle tematiche della salute e della sicurezza. Oltre a ciò, ha anche un ruolo proattivo nel tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori attraverso la promozione, l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee.
- **Il Medico Competente (MC):** figura in possesso di specifici titoli e requisiti formativi e professionali, che oltre ad effettuare la sorveglianza sanitaria sui lavoratori ed esprimere giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro, collabora con il datore di lavoro e con l'RSPP, anche attraverso sopralluoghi degli ambienti, per la predisposizione e verifica delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.
- **Squadre di addetti antincendio ed addetti primo soccorso:** il loro compito principale è quello di **prevenire danni alle persone coinvolte**, ridurre i rischi e mitigare gli effetti negativi delle

emergenze aziendali. Sono preparati per intervenire prontamente, applicando le corrette procedure di emergenza e utilizzando le competenze acquisite, per gestire la situazione in modo efficace e sicuro. Le procedure da seguire, compresi i dettagli sui percorsi e sulle procedure di evacuazione, sono indicate all'interno del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Il numero di addetti garantisce la copertura delle varie aree lavorative anche durante i turni notturni per tutto l'arco delle 24 ore.

Per la valutazione sistematica dei rischi, che si possono presentare nelle diverse attività lavorative, EIFFEL predispone ed utilizza il Documento di valutazione dei rischi (DVR), derivante dall'applicazione della normativa vigente, che definisce le modalità di valutazione e individuazione periodica dei rischi. In particolare, l'RSPP prepara, con eventuale supporto di consulenti esterni, il documento di valutazione dei rischi. Tale documento viene aggiornato a scadenze periodiche, e ogni qualvolta ci siano modifiche significative a livello di rischio.

In particolare, il Medico competente (MC) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sono presenti durante i seguenti momenti previsti dal D.lgs. 81/08:

- riunione periodica per la sicurezza (Rif. Art. 35 del D.lgs. 81/08);
- visita dei luoghi di lavoro da parte del medico competente (Rif: art. 25 del d.lgs. 81/08).

## Azioni e Metriche

EIFFEL garantisce l'applicazione delle proprie procedure e modalità di gestione in materia di salute e sicurezza, attraverso le seguenti misure:

- monitoraggio costante del corretto andamento delle attività aziendali con particolare attenzione al reparto produttivo comprensivo di controlli di ingegneria, allarmi e segnaletiche e/o controlli di carattere gestionale;
- manutenzione schedulata e accurata di tutti i mezzi di sollevamento e di ogni attrezzatura e impianto;
- mezzi di trasporto e sollevamento adeguati con un'attenzione all'utilizzo di attrezzature migliorate e recenti;
- verifiche ispettive: l'RSPP provvede, anche tramite risorse esterne, alla conduzione di verifiche ispettive mirate al controllo dell'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate e alla corretta gestione del sistema sicurezza; tali verifiche vengono annotate su appositi moduli di verifica ispettiva;
- sorveglianza sull'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- formazione obbligatoria sulla base dell'accordo stato regione che prevede sia ore di formazione generali, principalmente in modalità online, che ore di formazione specifiche strutturate, attraverso corsi in presenza e in funzione delle mansioni assegnate ai dipendenti.

S1-14 Metriche  
di salute e  
sicurezza

Al fine di verificare l'efficacia delle misure di sicurezza presenti in azienda, EIFFEL monitora e tiene costantemente traccia del tasso e della tipologia di infortuni. Sulla base di tali KPI, EIFFEL predispone azioni di intervento ad hoc per limitare/evitare il verificarsi di infortuni. Di seguito si riporta l'andamento di tali metriche distinte tra lavoratori dipendenti e non.

- **Lavoratori dipendenti**

L'incidenza del tasso di infortuni dei lavoratori dipendenti nel triennio di riferimento evidenzia un andamento variabile con una tendenza complessiva alla riduzione. Nel 2023 si sono verificati 7 infortuni con un tasso pari al 42,04, in miglioramento rispetto al 2021. (Fig.37 e Tab.27)

### TASSO DI INFORTUNI REGISTRATI SUL LAVORO

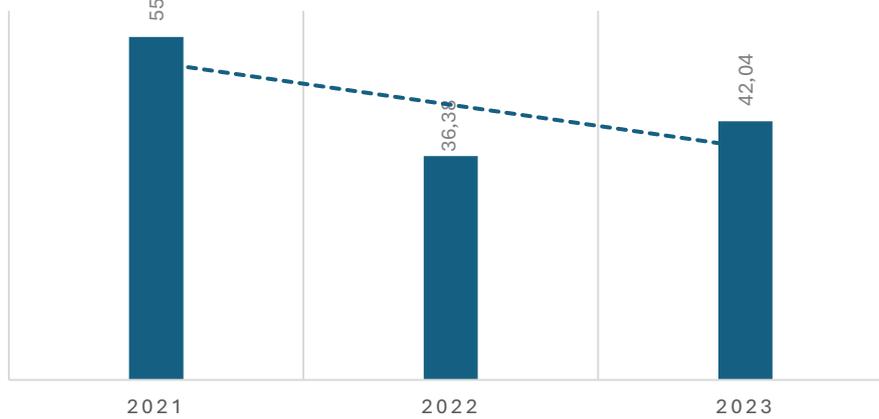


Figura 36 -Tasso di infortuni registrati sul lavoro EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

L'indice di gravità degli infortuni mostra un notevole decremento nel periodo considerato. (Fig.38)

### ANDAMENTO INFORTUNI - INDICE DI GRAVITÀ

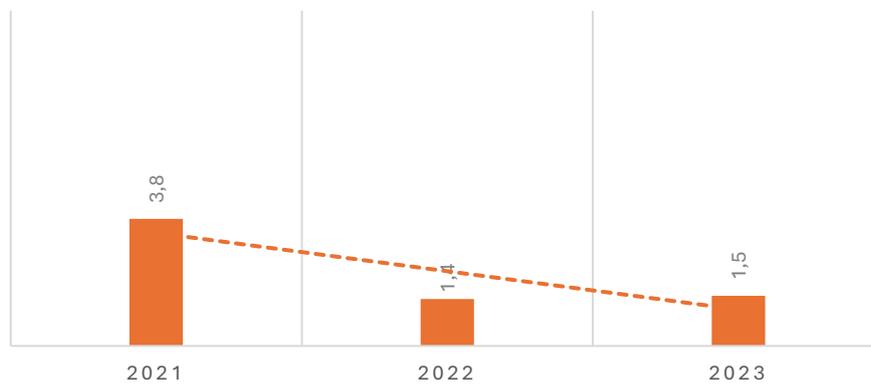


Figura 37 -Indice di gravità infortuni registrati sul lavoro EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

Gli infortuni registrati nel 2023 hanno portato alla perdita complessiva di 149 giornate lavorative, numero in linea rispetto al 2022 e in netta diminuzione rispetto alle 518 giornate perdute nel 2021 per il verificarsi di un singolo infortunio di grave entità. (Tab.27)

Indicatore	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore lavorate	h	179.382	164.912	166.521
Numero di infortuni sul lavoro registrati	n.	10	6	7
<b>Tasso di infortuni registrati sul lavoro</b>		<b>55,75</b>	<b>36,38</b>	<b>42,04</b>
Numero di giornate perdute a causa infortuni sul lavoro	n.	518	145	149

Tabella 27 -Tasso di infortuni registrati sul lavoro e numero di giornate perdute per infortuni EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)

I casi di malattie professionali, ovvero quelle connesse allo svolgimento del lavoro, mostrano un dato positivo. Nel corso del 2022 e 2023 non si sono registrati casi di malattia professionale, mentre nel 2021 sono state perse 65 giornate lavorative per un solo caso. (Tab.28)

Indicatore	Unità di misura	2021	2022	2023
Numero di casi di malattie professionali	n.	1	0	0
Numero di giornate perdute a causa malattie professionali	n.	65	0	0

*Tabella 28 - Numero di casi di malattie professionali e giornate perdute di EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

- **Lavoratori non dipendenti**

Per i lavoratori non dipendenti, dal 2021 al 2023, si evidenzia un incremento delle giornate perdute a causa degli infortuni sul lavoro, dovuto all'aumento dei lavoratori interinali (sono più che raddoppiate le ore lavorate). (Tab.29)

Indicatore	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore lavorate	h	11.027	18.620	24.954
Numero di infortuni sul lavoro registrati	n.	2	1	3
<b>Tasso di infortuni registrati sul lavoro</b>		<b>181,37</b>	<b>53,71</b>	<b>120,22</b>
Numero di giornate perdute a causa infortuni sul lavoro	n.	8	13	86

*Tabella 29 - Tasso di infortuni registrati sul lavoro e numero di giornate perdute per infortuni di lavoratori non direttamente assunti da EIFFEL S.p.A. (2021-2022-2023)*

## Ambizioni

EIFFEL, consapevole dell'importanza di investire in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevede di definire un sistema strutturato di politiche, procedure e pratiche conformi allo standard internazionale ISO 45001. Questo approccio non solo garantisce la conformità legislativa, ma contribuisce a migliorare la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, proteggendo la salute e il benessere dei dipendenti e promuovendo un ambiente di lavoro più sicuro.

Oltre a ciò, a partire dal 2024, l'azienda prevede di implementare interventi volti a migliorare lo svolgimento quotidiano delle attività lavorative nel reparto produttivo, nonché soluzioni mirate ad incrementare ulteriormente il livello di sicurezza e di salute dei dipendenti. Tra questi troviamo per esempio:

- revisioni della viabilità e della visibilità della circolazione, insieme a interventi per ottimizzare la movimentazione manuale e automatica all'interno del reparto produttivo, emersi come necessari e rilevanti dal processo di valutazione e segnalazione dei rischi;
- progetto di ampia portata dedicato alla sicurezza antincendio, in linea con gli aggiornamenti delle valutazioni e dei rilevamenti dei rischi interni e le normative vigenti. Questo progetto comprende l'installazione dell'impianto antincendio, di un nuovo sistema di rilevazione antincendio con una centralina unificata, oltre alla sostituzione di portoni tagliafuoco. Tali interventi riguarderanno gli uffici, il reparto produttivo e il magazzino, a completamento di quanto già esistente nel resto della superficie aziendale.

## Consumatori: il motore dell'Innovazione

### Gestione del tema

La maggior parte dei clienti EIFFEL sono business (B2B) e i prodotti arrivano al consumatore direttamente e anche tramite rivenditori, distributori ed altri intermediari. Nonostante la frequente presenza di questo filtro, il consumatore, con le sue necessità, rimane il focus in ogni fase di realizzazione dell'intera gamma di prodotti offerti.

L'obiettivo principale è sempre fornire all'utilizzatore finale la soluzione migliore per soddisfare le specifiche esigenze dell'attività svolta. La comprensione delle esigenze dei clienti consente di costruire relazioni di lunga durata e offrire servizi e soluzioni.

A tale scopo, il rapporto diretto con il consumatore viene curato attraverso diverse iniziative mirate a garantire un supporto completo e personalizzato. Di seguito si riportano i dettagli.

S4-1  
Politiche  
connesse ai  
consumatori e  
agli utilizzatori

- **Schede tecniche:** per i propri prodotti EIFFEL dispone di **schede tecniche** che identificano il prodotto, lo descrivono nelle sue caratteristiche generali, meccaniche, ottiche, di termicità e trasmittanza e anche di **schede informative di sicurezza**. Queste indicano l'uso previsto per il prodotto, la composizione, le indicazioni sulla manipolazione e immagazzinamento, le informazioni tossicologiche, ecologiche oltre alle raccomandazioni sullo smaltimento. In tale sezione si informa il consumatore che il prodotto può essere riciclato, che il riciclo è preferibile allo smaltimento in discarica e all'incenerimento in impianto idoneo e si raccomanda di non disperderlo nell'ambiente.
- **Presentazioni ad hoc:** sono organizzate presentazioni mirate per illustrare i vantaggi e le caratteristiche aggiornate dei prodotti.
- **Rete commerciale:** la rete commerciale dell'azienda è attivamente coinvolta nella comunicazione dei benefici dei prodotti. Sono effettuate visite periodiche e costanti sul campo dove vengono raccolti feedback immediati.
- **Incontri con distributori e utilizzatori finali:** EIFFEL assicura un ascolto costante del consumatore attraverso l'organizzazione di diverse tipologie di incontri, ad esempio fiere internazionali o locali, in collaborazione con i distributori, durante i quali si invitano gli utilizzatori finali per spiegare le caratteristiche e i vantaggi dei prodotti.

Nella scelta delle figure commerciali che si interfacciano con il consumatore, EIFFEL è orientata verso professionisti con una solida conoscenza dei prodotti, privilegiando profili tecnici capaci di spiegare le caratteristiche tecniche con competenza e di comprendere le specifiche esigenze degli utilizzatori finali, il cui feedback diviene anche spunto per l'innovazione.

Un ulteriore feedback arriva all'azienda da eventuali segnalazioni dei consumatori che vengono effettuate principalmente attraverso due canali: linea telefonica e posta elettronica. Tutte le segnalazioni ricevute sono raccolte, analizzate per essere risolte e possono essere gestite dal commerciale di riferimento, dall'agente, dal customer service o dalla produzione, in base alla natura della problematica riscontrata.

A fronte di una segnalazione, viene avviata un'indagine approfondita per identificare la causa principale del problema. Successivamente, vengono pianificate e implementate azioni correttive per risolvere immediatamente la questione e azioni preventive per evitare che il problema si ripresenti in futuro.

S4-3  
Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

### **Etichetta degli imballaggi: impegno per la trasparenza e la sostenibilità**

EIFFEL si impegna a offrire ai consumatori il maggior livello di completezza possibile riguardo alle migliori pratiche di gestione finale degli imballaggi dei prodotti, in linea con le più recenti normative sull'etichettatura ambientale.

A conferma del suo impegno, EIFFEL ha introdotto un'etichetta innovativa sugli imballaggi dei propri prodotti, dotata di un QR code che, una volta scansionato, fornisce l'accesso immediato ad informazioni dettagliate sul corretto smaltimento dei materiali.

S4-2  
Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti



Questo sistema facilita il riciclo per gli utilizzatori finali e conferma che EIFFEL contribuisce attivamente alla conservazione delle risorse e alla riduzione dei rifiuti, sottolineando il suo ruolo di azienda sostenibile e attenta all'ambiente.

### **Ambizioni**

Riconoscendo la centralità del feedback del consumatore, per il raggiungimento dei propri obiettivi, EIFFEL ha iniziato a strutturare formalmente un sistema di tracciamento delle segnalazioni che consenta di monitorare nel tempo l'evoluzione delle stesse.

Lo scopo di questo sistema di tracciamento è migliorare i prodotti e i servizi offerti.

EIFFEL ha programmato una revisione delle schede tecniche dei prodotti nei primi mesi del 2024, per offrire al cliente informazioni tecniche più complete e dettagliate.

## Appendice A - Impatti, rischi ed opportunità

Codice ESRS	Temi Ambientali	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	NATURA IMPATTO	EFFETTO FINANZIARIO	TIPOLOGIA DI EFFETTO FINANZIARIO
E1	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Controllo strutturato di emissioni fuggitive	Positivo	Potenziale	Riduzione rischio sanzioni	Opportunità
		Generazioni di Emissioni GHG dirette e indirette	Negativo	Effettivo	Impatto diretto/ indiretto sul cambiamento climatico che influisce sulla disponibilità di risorse naturali, con un aumento dei costi per l'impresa	Rischio
		Manutenzione preventiva e revamping macchinari	Positivo	Effettivo	Migliore resa produttiva	Opportunità
		Consumo elevato di energia da fonti non rinnovabili	Negativo	Effettivo	Impatto diretto/ indiretto sul cambiamento climatico influendo sulla disponibilità di risorse naturali con un conseguente potenziale aumento dei costi per l'impresa	Rischio
		Incremento di energia da fonti rinnovabili	Positivo	Potenziale	Contributo alla transizione ecologica con effetti positivi sulla competitività e la <i>brand reputation</i> dell'azienda	Opportunità
		Efficientamento energetico del processo produttivo e della struttura aziendale	Positivo	Effettivo	Riduzione dei costi nel medio termine	Opportunità
E5	USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Risparmio di risorse grazie a impianto di rigenerazione interna di sfridi di produzione e di impianto a circuito chiuso per riutilizzo dell'acqua	Positivo	Effettivo	Contributo alla transizione ecologica attraverso una riduzione della dipendenza da risorse vergini presenti e future	Opportunità
		Approvvigionamento di materie prime sostenibili (biodegradabili, rigenerate)	Positivo	Effettivo		Opportunità
		Approvvigionamento prevalente di materie prime di plastica vergine	Negativo	Effettivo	Impatto diretto/ indiretto sul cambiamento climatico che influisce sulla disponibilità di risorse naturali, con un aumento dei costi per l'impresa	Rischio
		Utilizzo di imballaggi riciclati/riciclabili	Positivo	Effettivo	Impatti positivi sulla competitività e la <i>brand reputation</i> dell'azienda	Opportunità
		Prevalenza rifiuti mandati a riciclo	Positivo	Effettivo	Contributo alla transizione ecologica con potenziali miglioramenti sulla competitività e la <i>brand reputation</i> dell'azienda	Opportunità

Codice ESRS	Temi Sociali	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	NATURA IMPATTO	EFFETTO FINANZIARIO	TIPOLOGIA DI EFFETTO FINANZIARIO
S1	FORZA LAVORO PROPRIA	Garantire il benessere del lavoratore attraverso salari migliorativi rispetto al CCNL e welfare aziendale	Positivo	Effettivo	Miglioramento del clima interno e soddisfazione del personale che contribuiscono a una riduzione del turnover aziendale	Opportunità
		Sovraccarico lavorativo del personale del processo produttivo	Negativo	Potenziale	Malcontento del personale con potenziale perdita di talenti	Rischio
					Compromissione della qualità dell'operato	Rischio
		Libertà di associazione e partecipazione a incontri sindacali funzionale a garantire un dialogo costante tra dipendenti ed RSU	Positivo	Effettivo	Miglioramento del clima interno e soddisfazione del personale che contribuiscono a una riduzione del turnover aziendale	Opportunità
		Assenza di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza rispetto quella obbligatoria	Negativo	Effettivo	Rischio di incidenti e infortuni sul luogo di lavoro	Rischio
		Assenza di una politica integrata in materia di salute e sicurezza	Negativo	Effettivo		
		Incidenti e infortuni sul luogo di lavoro	Negativo	Potenziale	Potenziati sanzioni amministrative anche significative, di natura monetaria/inibitoria	Rischio
Sospensioni o interruzioni dell'attività produttiva						
S1	FORZA LAVORO PROPRIA	Identificazione e gestione dei rischi	Positivo	Effettivo	Riduzione del rischio di azioni legali e sanzioni	Opportunità
		Ambienti di lavoro salubri e sicuri anche attraverso innovazioni tecnologiche funzionali a garantire minor rischi di infortuni sul lavoro	Positivo	Effettivo	Garantire la produttività aziendale e la <i>business continuity</i>	Opportunità
		Assicurare ai dipendenti pari opportunità retributive	Positivo	Effettivo	Trattenere personale qualificato garantendo e incrementando la propria quota di mercato	Opportunità
		Mancanza di policy formalizzate relative alla parità di genere/ pratiche di non discriminazione	Negativo	Effettivo	Rischio di comportamenti discriminatori che impattano sul clima aziendale favorendo un incremento del turnover	Rischio
		Formazione sui temi di sostenibilità	Positivo	Effettivo	Favorire una formazione e specializzazione delle figure aziendali che contribuisce ad essere sempre più compliant ai prossimi obblighi normativi in materia	Opportunità

Codice ESRS	Temi Sociali	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	NATURA IMPATTO	EFFETTO FINANZIARIO	TIPOLOGIA DI EFFETTO FINANZIARIO
S1	FORZA LAVORO PROPRIA	Assenza di un sistema strutturato di revisioni e aggiornamenti periodici delle prestazioni dei dipendenti per garantire una crescita professionale	Negativo	Effettivo	Mancanza di un senso di appartenenza aziendale che può portare a un disinteresse dell'operato da parte del dipendente	Rischio
		Assenza di piani di formazione specifiche per neo-assunti	Negativo	Effettivo	Lavoratori non qualificati	Rischio
		Favorire la presenza di persone con disabilità sulla base della normativa vigente	Positivo	Potenziale	Compliance normativa	Opportunità
		Potenziali episodi di discriminazione e molestie	Negativo	Potenziale	Incremento del turnover del personale in caso di fenomeni di discriminazione	Rischio
					Sanzioni amministrative/penali	Rischio
S3	COMUNITÀ INTERESSATE	Contributo allo sviluppo socioeconomico del territorio	Positivo	Effettivo	Impatti positivi sulla competitività e la reputazione aziendale	Opportunità
		Sviluppo di sinergie e di iniziative di donazione	Positivo	Effettivo		
S4	CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Violazione della privacy dei clienti e terzi	Negativo	Potenziale	Danno reputazionale	Rischio
		Garantire un rapporto trasparente con il cliente attraverso un sistema di segnalazione di criticità del prodotto	Positivo	Effettivo	Miglioramento della qualità del prodotto e fidelizzazione del cliente	Opportunità
		Informazioni chiare e di qualità relative alle caratteristiche del prodotto che migliorano l'esperienza di utilizzo del prodotto da parte del cliente	Positivo	Effettivo	Riduzione di eventuali contestazioni e segnalazioni derivanti da un allineamento delle aspettative rispetto a quanto già indicato nella scheda tecnica	Opportunità
		Utilizzo di prodotti sicuri volti a tutelare la salute e la sicurezza dei clienti	Positivo	Effettivo	Incremento di quote di mercato	Opportunità

Governance	Temi di Governance	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	NATURA IMPATTO	EFFETTO FINANZIARIO	TIPOLOGIA DI EFFETTO FINANZIARIO
G1	CONDOTTA DELLE IMPRESE	Scarsa comunicazione interna	Negativo	Effettivo	Contesto aziendale non orientato ad obiettivi di sviluppo comuni	Rischio
		Condotta aziendale corretta e trasparente	Positivo	Effettivo	Compliance normativo e tutela della <i>brand reputation</i>	Opportunità
		Attività di stakeholder engagement sui temi di sostenibilità	Positivo	Effettivo	Coinvolgimento degli stakeholder rilevanti sui temi di sostenibilità in chiave strategica	Opportunità
		Sviluppo di procedure di accreditamento e di pagamento fornitori maggiormente strutturate	Positivo	Potenziale	Creazione di partnership basate sulla correttezza e trasparenza, con impatto positivo su qualità delle forniture e del servizio	Opportunità
		Accreditamento fornitori privo di criteri di sostenibilità	Negativo	Effettivo	Potenziali comportamenti dei fornitori non conformi alle norme in materia di diritti umani e ai valori della diversità e dell'inclusione; Potenziali comportamenti dei fornitori non conformi alle normative ambientali	Rischio

## Appendice B - Indice dei contenuti ESRS

Standard trasversale ESRS	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
<b>ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI</b>	BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	Nota integrativa	Par.5 d): non si riportano informazioni relative alla proprietà intellettuale, al know-how o ai risultati dell'innovazione.
	BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	Nota integrativa	Par.10: non applicabile perché tale edizione si concentra maggiormente sulle operazioni proprie; Par.13 e 14: non applicabili perché è la prima edizione del report di sostenibilità. Par.17: non applicabile perché report volontario.
	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	La struttura aziendale	Par.22 a) e b): attualmente EIFFEL non dispone di una governance strutturata per individuare, valutare, gestire e/o porre rimedio ai propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alle questioni di sostenibilità. Il processo di doppia rilevanza rappresenta un punto di partenza verso una definizione strutturata di tali aspetti.
	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	La struttura aziendale	Par.24, 25 e 26 a): essendo in una fase iniziale di sviluppo di una governance di sostenibilità, le informazioni e gli aggiornamenti al CdA su tale tematica avvengono a seconda delle necessità e in maniera informale; Par.26 b): non risulta essere presente una strategia di sostenibilità. La doppia rilevanza rappresenta il primo approccio di identificazione di impatti, rischi ed opportunità in ambito di sostenibilità.
<b>ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI</b>	GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	-	Essendo in una fase iniziale di definizione di una governance di sostenibilità, non vi sono incentivi o componenti premiali della remunerazione collegati al raggiungimento di obiettivi e/o target di sostenibilità.
	GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	-	Attualmente non risultano essere presenti politiche strutturate per individuare, valutare, gestire e/o porre rimedio ai propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi a questioni di sostenibilità.
	GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Gli strumenti di governance	L'impresa si trova a rendicontare un primo report di sostenibilità. Attualmente non risulta essere presente un sistema strutturato di gestione e mitigazione dei rischi in ambito di sostenibilità.
	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Lettera agli stakeholder; EIFFEL in numeri	Par.40 e), f) e g) non sono applicabili perché non presenti. Par.42 non applicabile perché tale edizione di report si concentra sulle operazioni proprie.

Standard trasversale ESRS	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
<b>ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI</b>	SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Relazioni e coinvolgimento del personale; Strumenti di governance; Eventi e fiere; Consumatori: il motore dell'innovazione	Par.45 c) attualmente non risulta essere definita una strategia di sostenibilità.
	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A	
	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A	
	IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A e B	
	MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Temi ambientali Temi sociali Temi di governance	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità. La rendicontazione volontaria del report rappresenta un punto di partenza per poter strutturare la propria governance di sostenibilità e definire politiche, obiettivi, azioni interconnessi.
	MDR-A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Temi ambientali Temi sociali Temi di governance	
	MDR-M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	Temi ambientali Temi sociali Temi di governance	
	MDR-T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Temi ambientali Temi sociali Temi di governance	
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	–	Non risultano essere presenti piani di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici.	
<b>E1- CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Cambiamento Climatico: energia ed emissioni	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità. Attualmente non risultano essere presenti politiche, azioni o obiettivi strutturati relative al cambiamento climatico. Tuttavia, l'attenzione verso il consumo di energia è rilevante. Si rimanda al paragrafo di competenza per maggiori dettagli.
	E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Cambiamento Climatico: energia ed emissioni	
	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Cambiamento Climatico: energia ed emissioni	
	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	Cambiamento Climatico: energia ed emissioni	Il codice NACE di appartenenza è 22.21 sezione C. l'azienda rientra tra i settori ad alto impatto climatico.
	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Cambiamento Climatico: energia ed emissioni	Primo anno di calcolo delle emissioni lorde di GES. Per tale edizione si è calcolato lo scope 1 e 2.
	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	–	Non risultano essere presenti azioni finalizzate ad individuare progetti di assorbimento o mitigazione di GES dall'atmosfera, né acquisto di crediti di carbonio sul mercato volontario.

Standard Topico ESRS - Ambiente	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
E1- CAMBIAMENTI CLIMATICI	E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	–	Non sono presenti sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.
	E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A	Primo processo di identificazione di rischi attraverso la doppia rilevanza.
E2- INQUINAMENTO	–	–	Tematica valutata come non materiale. L'azienda dispone di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per autorizzazione agli scarichi e alle emissioni in atmosfera e svolge il proprio operato in linea con essa. Riguardo le microplastiche si reputa non significativa la loro presenza nello stabilimento produttivo. L'azienda si riserva di attenzionare ed analizzare maggiormente il tema nelle prossime edizioni. Si ricorda che l'analisi di doppia rilevanza di questa edizione si basa principalmente sulle operazioni proprie.
E3- ACQUE E RISORSE MARINE	–	–	Tematica valutata come non materiale. L'azienda ha ridotto notevolmente il prelievo della risorsa idrica per il proprio processo produttivo grazie ad un sistema di raffreddamento a circuito chiuso. Attualmente l'azienda preleva acqua quasi esclusivamente per uso sanitario. Si ricorda che l'analisi di doppia rilevanza di questa edizione si basa principalmente sulle operazioni proprie.
E4- BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	–	–	Tematica valutata come non materiale. L'azienda si riserva di attenzionare ed analizzare maggiormente il tema nelle prossime edizioni. Si ricorda che l'analisi di doppia rilevanza di questa edizione si basa principalmente sulle operazioni proprie.
E5- USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità. Attualmente sono presenti politiche, azioni e obiettivi non formalizzati in ambito di economia circolare. Tuttavia, l'attenzione rispetto questo tema risulta essere rilevante. Si rimanda al paragrafo di competenza per maggiori dettagli.
	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita	
	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita	
E5- USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	E5-4 Flussi di risorse in entrata	Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita	Par.31b) non sono presenti materie prime con certificazioni che attestino la provenienza da una filiera sostenibile.
	E5- 5 Flussi di risorse in uscita	Economia circolare: risorse in ingresso e in uscita; Prodotti e applicazioni	I prodotti di EIFFEL, pur presentando caratteristiche funzionali a ridurre l'impatto ambientale non sono realizzati considerando in maniera strutturata e costante principi di economia circolare.
	E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A	

Standard Topico ESRS - Sociale	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
S1- FORZA LAVORO PROPRIA	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Le persone di EIFFEL	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità. Attualmente sono presenti politiche, azioni e obiettivi non formalizzati in ambito di forza lavoro propria. Tuttavia, l'attenzione rispetto questo tema risulta essere rilevante. Si rimanda al paragrafo di competenza per maggiori dettagli; Par.20, 21, 22 non risultano essere presenti riferimenti/impegni in osservanza dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
	S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Le persone di EIFFEL	Primo processo di coinvolgimento degli stakeholder in merito agli impatti effettivi e potenziali attraverso il processo di doppia rilevanza.
S1- FORZA LAVORO PROPRIA	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Le persone di EIFFEL Strumenti di governance	
	S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Le persone di EIFFEL	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità, che rappresenta il primo approccio sistematico all'identificazione, valutazione e gestione dei propri impatti. Non sono dunque ancora stati implementati interventi strutturati e specifici per la mitigazione dei rischi e per il perseguimento delle opportunità connessi agli impatti in relazione alla forza lavoro propria.
	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Le persone di EIFFEL	Non risultano essere definiti obiettivi temporali strutturati per quanto riguarda gli impatti sulla forza lavoro propria. Tuttavia, EIFFEL sta implementando/programma di implementare nel breve-medio termine, una serie di azioni migliorative con riferimento alla propria forza lavoro (si veda il paragrafo dedicato).
	S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Le persone di EIFFEL	
	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Le persone di EIFFEL	
	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Le persone di EIFFEL	

Standard Topico ESRS - Sociale	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
S1- FORZA LAVORO PROPRIA	S1-9 Metriche della diversità	Le persone di EIFFEL	
	S1-10 Salari adeguati	Le persone di EIFFEL	La remunerazione è basata sui parametri definiti da CCNL Gomma Plastica Industria.
	S1-11 Protezione sociale	Le persone di EIFFEL	Par.74 c) il benefit per infortuni sul lavoro e disabilità acquisita è riconosciuto ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti; Par.74 d) non è previsto il congedo parentale; Par.74 e) per il pensionamento sono previsti contributi definiti da CCNL Gomma Plastica Industria.
	S1-12 Persone con disabilità	Le persone di EIFFEL	
	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Le persone di EIFFEL	Par 83 a) Attualmente non è presente un processo strutturato per le revisioni periodiche e per lo sviluppo della carriera; Par 83 b) Ad oggi non esiste un processo strutturato per monitorare le ore di formazione interna, che sono le più corpose.
	S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Salute e sicurezza del personale	
	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Le persone di EIFFEL	Disponibilità congedo come previsto da normativa.
	S1-16 Metriche di retribuzione	–	Retribuzione definita e disciplinata da CCNL. Non applicabile in quanto le attività/mansioni non sono omogenee tra genere maschile e femminile.
	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	–	Non risultano essersi verificati incidenti, denunce e impatti gravi in materia dei diritti umani.
S2- LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	–	–	Tematica valutata come non materiale. Si ricorda che l'analisi di doppia rilevanza di tale edizione si basa principalmente sulle operazioni proprie.
S3- COMUNITÀ INTERESSATE	S3-1 Politiche relative alle comunità interessate	Eventi e fiere; Iniziative sul territorio	Par.15) non applicabile perché l'azienda non incide su popoli indigeni; Par.16) e 17) non risultano essere presenti riferimenti/impegni in osservanza dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità	Primo processo di coinvolgimento degli stakeholder in merito agli impatti effettivi e potenziali attraverso il processo di doppia rilevanza; Par.22) non applicabile perché non risultano essere presenti impatti negativi rilevanti dell'azienda che possano incidere particolarmente su categorie delle comunità vulnerabili; Par.23) Non applicabile perché la comunità non è costituita da popoli indigeni.

Standard Topico ESRS - Sociale	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
S3- COMUNITÀ INTERESSATE	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	-	Attualmente le operazioni dell'azienda non hanno provocato impatti rilevanti ambientali/sociali negativi sul territorio.
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	-	
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	La doppia rilevanza: impatti, rischi ed opportunità; Appendice A	Non risultano essere definiti obiettivi strutturati. Tuttavia, EIFFEL prevede di continuare a investire nelle attività e iniziative territoriali.
S4- CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Consumatori: il motore dell'innovazione	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità. Attualmente sono presenti politiche, azioni e obiettivi non formalizzati in ambito di consumatori e utilizzatori finali. Tuttavia, l'attenzione rispetto questo tema risulta essere rilevante. Si rimanda al paragrafo di competenza per maggiori dettagli; Par.16, 17 non risultano essere presenti riferimenti/impegni in osservanza dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.
	S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Consumatori: il motore dell'innovazione; Eventi e fiere	Primo processo di coinvolgimento degli stakeholder in merito agli impatti effettivi e potenziali attraverso il processo di doppia rilevanza.
	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Consumatori: il motore dell'innovazione	

Standard Topico ESRS - Sociale	Obbligo di informativa	Ubicazione	Note/Omissioni
S4- CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Consumatori: il motore dell'innovazione	L'azienda si trova a intraprendere un primo percorso di sostenibilità, che rappresenta il primo approccio sistematico all'identificazione, valutazione e gestione dei propri tali impatti. Non sono dunque ancora stati implementati interventi strutturati e specifici per la mitigazione dei rischi e per il perseguimento delle opportunità connessi agli impatti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali.
	S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Consumatori: il motore dell'innovazione	Non risultano essere definiti obiettivi temporali strutturati per quanto riguarda gli impatti sui consumatori propri. Tuttavia, EIFFEL sta implementando/programma di implementare nel breve-medio termine, una serie di azioni migliorative con riferimento ai propri consumatori e utilizzatori finali (si veda il paragrafo dedicato).
G1- Condotta delle imprese	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Strumenti di governance	Par.10 f) non applicabile
	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	Gestione dei rapporti con i fornitori	Attualmente nessun fornitore viene selezionato considerando criteri ambientali e sociali.
	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Strumenti di governance	La politica di riferimento è data dal MOG e dal codice etico. Non risulta essere presente una formazione specifica sulla prevenzione alla corruzione.
	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Strumenti di governance	Nel corso del triennio non si sono verificati casi di corruzione attiva o passiva.
	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	-	Non applicabile.
	G1-6 Prassi di pagamento	Gestione dei rapporti con i fornitori	Non risultano essere presenti procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

# EIFFEL

*Covering the best*



Fontanellato - Parma - Italia



+39 0521 829711



info@eiffel.it

[www.eiffel.it](http://www.eiffel.it)